



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
MBIC82900X
IC ALBIATE TRIUGGIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati scolastici	6
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	35
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	36
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	36
---	----

Prospettive di sviluppo	49
-------------------------	----



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" è stato istituito nell'anno 2000; comprende due plessi di scuola secondaria di primo grado, situati rispettivamente a Triuggio e ad Albate, e tre plessi di scuola primaria, ubicati rispettivamente a Tregasio, Triuggio e Albate.

Nel territorio sono presenti anche alcuni asili nido ad Albate, Tregasio e Canonica, e 4 scuole dell'infanzia parrocchiali e paritarie con cui è in atto una fattiva collaborazione che ha come finalità la continuità educativa e didattica nei due ordini di scuola. È attivo il progetto "Anni ponte", che favorisce concretamente la continuità.

L'Istituto Comprensivo garantisce l'offerta formativa nei due Comuni di Triuggio e di Albate.

Il comune di Albate sorge nella valle del fiume Lambro (al centro del parco regionale della Valle del Lambro) e si estende per un territorio di circa 3 km², comprendendo anche la frazione *Dosso*. A est confina con il comune di Triuggio, anch'esso contraddistinto dal passaggio del fiume Lambro. Triuggio è costituito da quattro frazioni: Canonica, Rancate, Triuggio e Tregasio. I due comuni sono caratterizzati da una prevalente estensione della superficie agricola (con prati permanenti e seminativi) e boschiva (il *Bosco del Chignolo* è famoso per i suoi percorsi ciclistici e pedonali), che garantisce al territorio un alto valore paesaggistico e culturale.

Il territorio, pur essendo periferico, risulta ben collegato a un'area con grandi opportunità di occupazione (Milano e Monza). Sono presenti infatti numerose vie di comunicazione sia provinciali che comunali, oltre che il collegamento ferroviario con i comuni di Milano e Lecco, garantito dalla stazione ferroviaria di Triuggio-Ponte Albate.

L'andamento demografico, nei due comuni, si è rivelato in costante aumento negli ultimi dieci anni grazie alle possibilità di sviluppo edilizio e al flusso migratorio.

La situazione economica è sostanzialmente favorevole. Sono presenti sul territorio alcune piccole fabbriche, soprattutto di tipo agricolo e artigianale.

La maggioranza dei genitori ha un grado d'istruzione medio e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola sono generalmente alte; buona è l'attenzione rispetto ai problemi educativi.

Nell'istituto operano concretamente l'*Associazione Genitore Scuole di Triuggio* e il Comitato Genitori Scuole di Albate, che collaborano e cooperano con la scuola contribuendo molto al miglioramento dell'offerta scolastica in termini di eventi, di promozione e di aiuti concreti.

Il territorio offre ai ragazzi, attraverso le strutture culturali (biblioteche, compagnie teatrali, corpi musicali), sportive (associazioni e palestre comunali) e parrocchiali (oratori), la possibilità di svariati impegni extrascolastici.

Tra scuola e territorio, quindi, esiste una collaborazione che sottolinea lo scambio reciproco di risorse. Molti sono gli enti, le associazioni, i gruppi che coinvolgono la scuola operativamente.

La scuola avanza ai Comuni richieste in merito alla mensa scolastica, al trasporto alunni (i due Comuni comprendono varie frazioni), ad altri servizi sociali quali pre scuola, post scuola, assistenza ai diversamente abili e agli anziani. Le due Amministrazioni Comunali rispondono in modo sensibile alle necessità dei vari plessi scolastici che ricevono finanziamenti



per i progetti, la formazione, l'acquisto di materiali e la possibilità di utilizzo di spazi e strutture. Si promuove così l'immagine di un settore pubblico attento alla formazione e all'istruzione. Imprese e banche collaborano con la scuola anche con contributi economici.

Il Parco regionale della Valle del Lambro gestisce il bosco e si fa promotore dell'educazione ambientale, fornendo esperti, anche volontari (guardie ecologiche volontarie, GEV) per attivare percorsi didattici di conoscenza e valorizzazione dell'ambiente, promuovendosi come attore della salvaguardia del patrimonio ambientale e favorendo una cultura di attenzione alle risorse naturali presenti sul territorio. La scuola accoglie le proposte e contribuisce sostenendo gli interventi degli esperti e favorendo negli alunni, cittadini del domani, una cultura ambientale fonte di benessere futuro.

I vari gruppi di volontariato presenti sul territorio, la protezione civile, i gruppi musicali e sportivi favoriscono una pluralità di interventi che arricchiscono il curriculum scolastico e favoriscono la formazione di una coscienza attenta alla solidarietà.

Gli interventi della polizia municipale nella scuola sono un utile aiuto per l'educazione stradale e per la sicurezza.

L'Istituto partecipa a una Consulta intercomunale nata con lo scopo di raccordare la scuola con il territorio. Alla consulta partecipano amministrazioni comunali, scuola, genitori ed enti vari, con il ruolo di formulare pareri, proposte ed interventi su tutte le tematiche afferenti alla scuola e alla cultura e contribuire così al miglioramento qualitativo del servizio scolastico.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

Opportunità: Alto valore paesaggistico e culturale del territorio - Vocazione produttiva legata al settore agricolo ed artigianale - Livello buono d'istruzione dei genitori e buona attenzione al processo educativo – Presenza di Associazioni Genitori e Comitati Genitori - Ambiente socio-culturale omogeneo rispetto alla dislocazione dei plessi - Situazione economica favorevole – Ampia offerta di attività extrascolastiche – Presenza di una Consulta comunale.

Vincoli: Suddivisione del territorio in frazioni anche distanti tra loro – Differenti amministrazioni e gestioni politiche sui due comuni di Albiate e Triuggio.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto conta una popolazione scolastica di **971** alunni (al 6/12/2021).

Recentemente sono aumentati gli alunni provenienti da Paesi stranieri per cui si stanno attivando progetti di accoglienza e integrazione oltre che di insegnamento della lingua italiana.

EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

**COMUNE DI TRIUGGIO**

ANNO DI NASCITA	N. BAMBINI	di cui STRANIERI
2014	89	7
2015	91	8
2016	85	5
2017	70	6
2018	62	7
2019	78	10
2020	38	10
2021	66	6

COMUNE DI ALBIATE

ANNO DI NASCITA	N. BAMBINI	di cui STRANIERI
2014	51	8
2015	44	9
2016	61	10
2017	48	10
2018	44	7
2019	42	7
2020	38	15
2021	46	12

DISTRIBUZIONE ALUNNI E DOCENTI al 6.12.2021

SCUOLA	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. DVA	STRANIERI	DOCENTI
Scuola Primaria - Albiate	14	271	13	42	39



Scuola Primaria - Triuggio	10	168	7	26	23
Scuola Primaria - Tregasio	10	202	15	15	26
Scuola Secondaria di I Grado - Albiate	9	166	6	26	25
Scuola Secondaria di I Grado - Triuggio	9	164	8	15	18

Nell'Istituto operano, nell'anno scolastico 2021-2022 di fatto n. **135 docenti** (alcuni docenti prestano servizio in più plessi) e **31** personale ATA (dati al 6.12.2021)

DIRIGENTE SCOLASTICA: **Prof. ssa Tiziana Mezzi**



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni che, alla conclusione del percorso scolastico, raggiungono livelli di conoscenze, abilità e competenze appena sufficienti.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con voto 6 e 7, rispetto alla percentuale dell'anno scolastico precedente e ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Attività svolte

Nell'istituto sono stati attivati progetti L2 per studenti stranieri. Nelle scuole primarie sono state svolte attività di recupero e potenziamento di competenze disciplinari. Nelle scuole secondarie il recupero è stato attuato sia in itinere che attraverso specifici corsi pomeridiani. In entrambi gli ordini di scuola è risultato molto utile il contributo delle risorse professionali assegnate all'Istituto come organico di potenziamento e di risorse del territorio (progetto volontari).

Risultati raggiunti

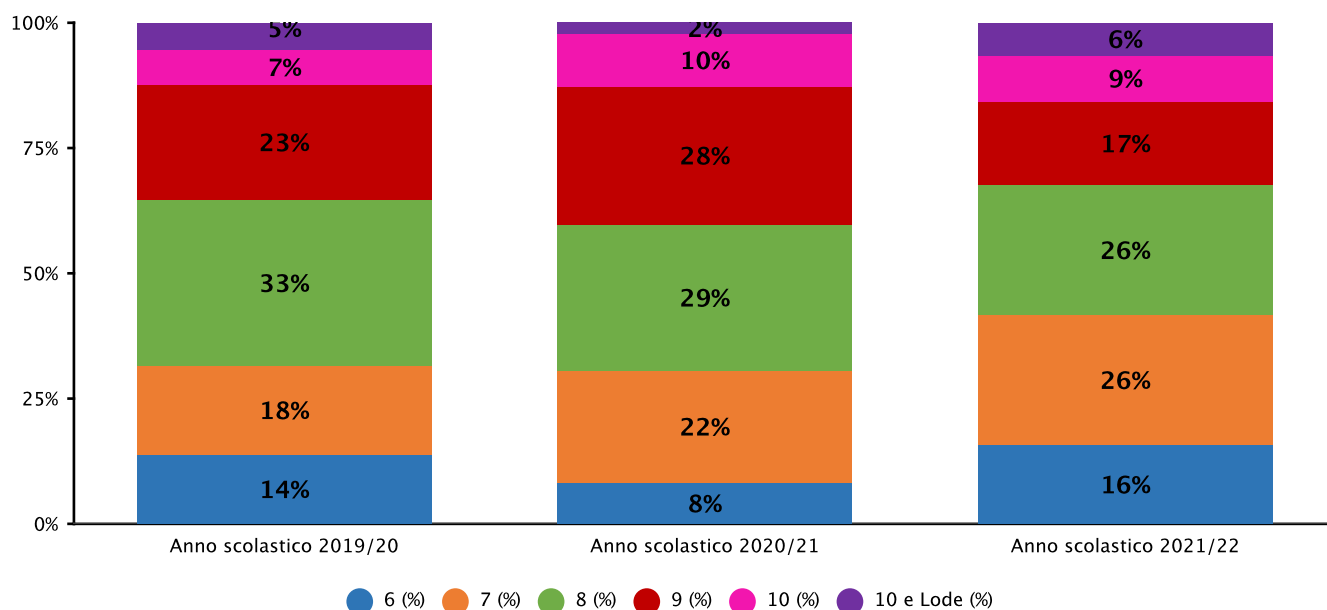
Per quanto riguarda la scuola primaria, con la riforma della valutazione che ha eliminato la valutazione numerica, non è possibile rendicontare il traguardo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, osservando gli esiti degli esami di stato, la percentuale degli studenti con votazione 6 e 7 è inferiore al riferimento provinciale e regionale, mentre si allinea a quello nazionale. Nel triennio 2019/22 all'interno dell'Istituto, tale percentuale ha subito un peggioramento nell'ultimo anno. Occorre considerare che gli studenti che hanno affrontato l'Esame di Stato nell'a.s. 2021/22, sono coloro che hanno risentito maggiormente della situazione pandemica. Il loro ingresso alla scuola secondaria è avvenuto nell'a.s. 2019/20, anno del primo lockdown e questo ha minato la loro formazione personale e scolastica.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione dello scostamento del punteggio medio tra le varie classi parallele dell'Istituto.

Traguardo

Riduzione del divario (massimo 15 pt) tra classe con punteggio minore e classe con punteggio massimo.

Attività svolte

Nelle scuole primarie la situazione pandemica ha imposto regole che non hanno consentito lo svolgersi di attività a classi aperte.

Nelle scuole secondarie il recupero è stato attuato sia in itinere che attraverso specifici corsi pomeridiani. In entrambi gli ordini di scuola è risultato molto utile il contributo delle risorse professionali assegnate all'Istituto come organico di potenziamento e di risorse del territorio (progetto volontari).

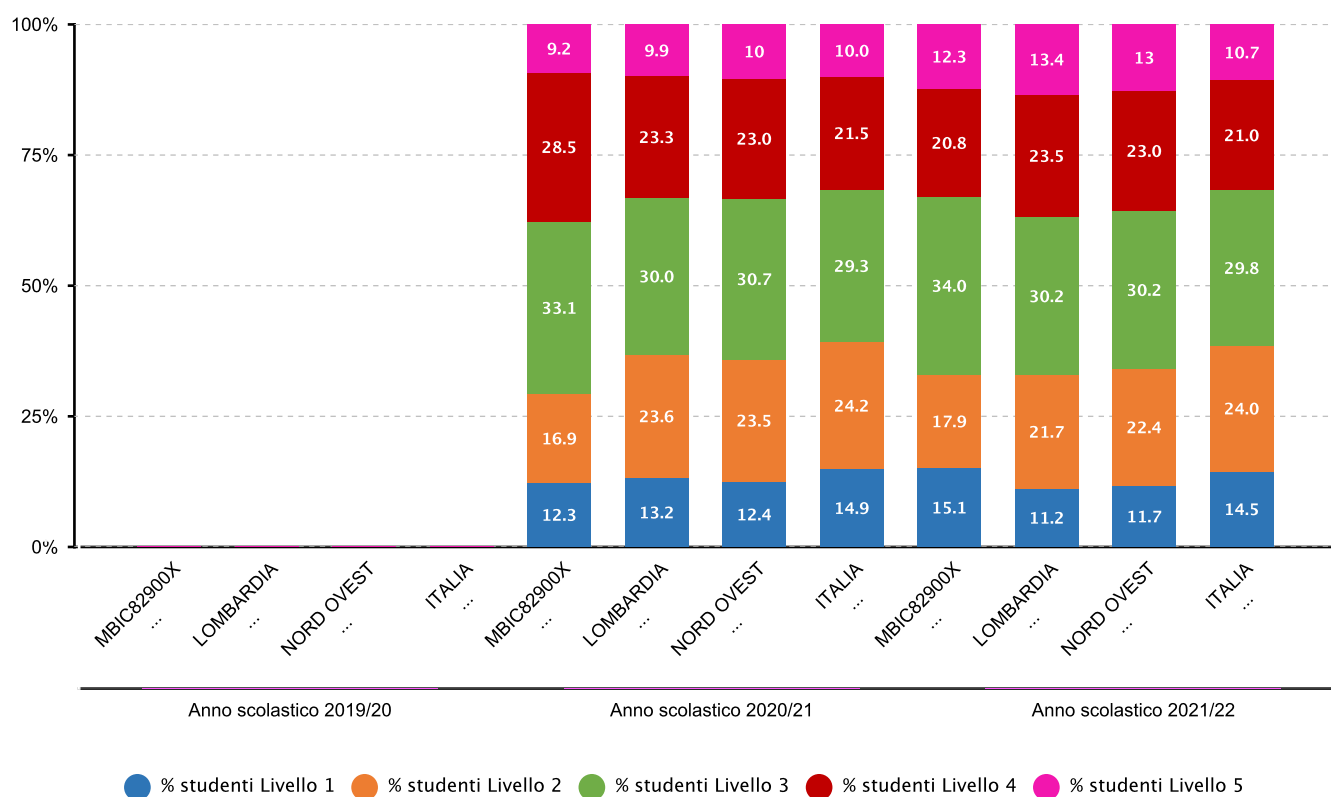
Risultati raggiunti

Non in tutte le classi è stato ridotto il divario; occorre considerare che il triennio appena trascorso è stato segnato dalle conseguenze della situazione pandemica, tra cui anche la sospensione della somministrazione delle prove standardizzate per l'anno scolastico 2019/20.

Evidenze

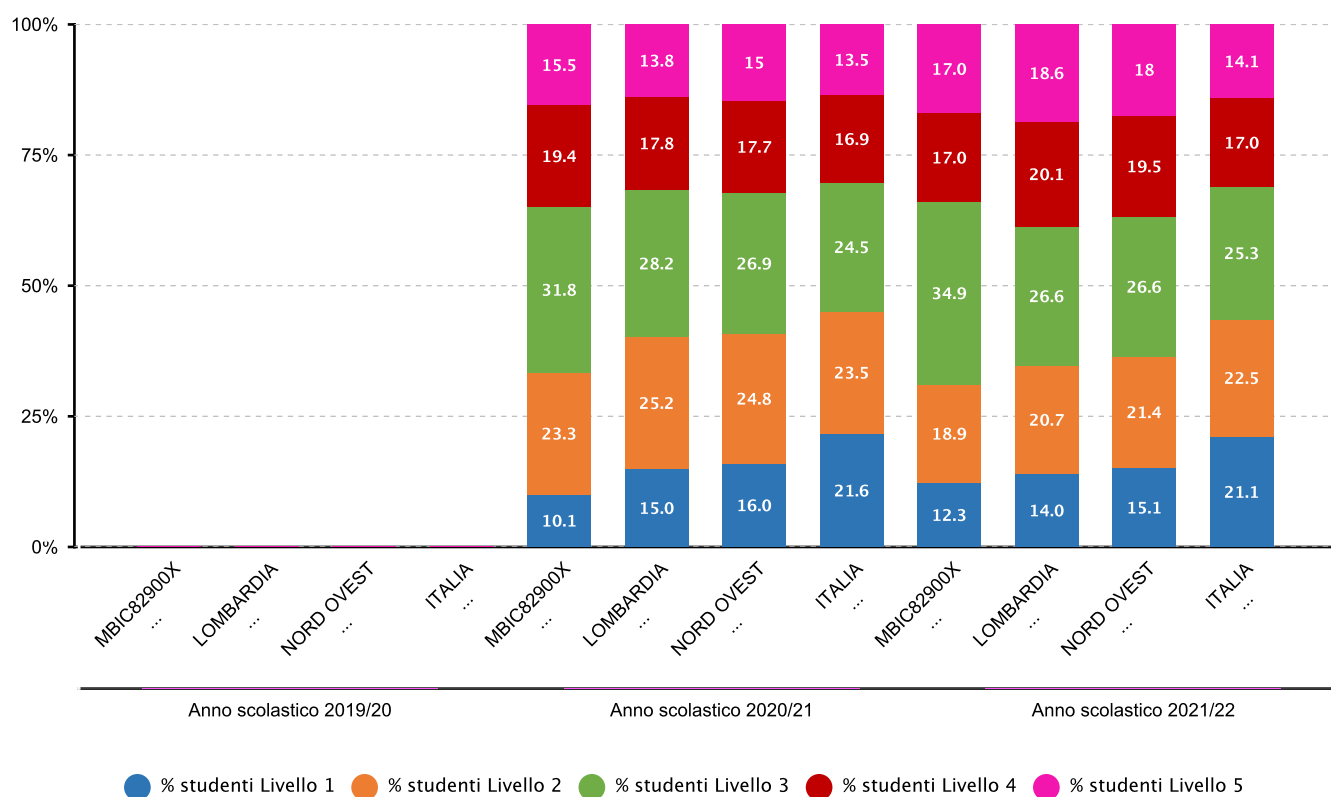


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



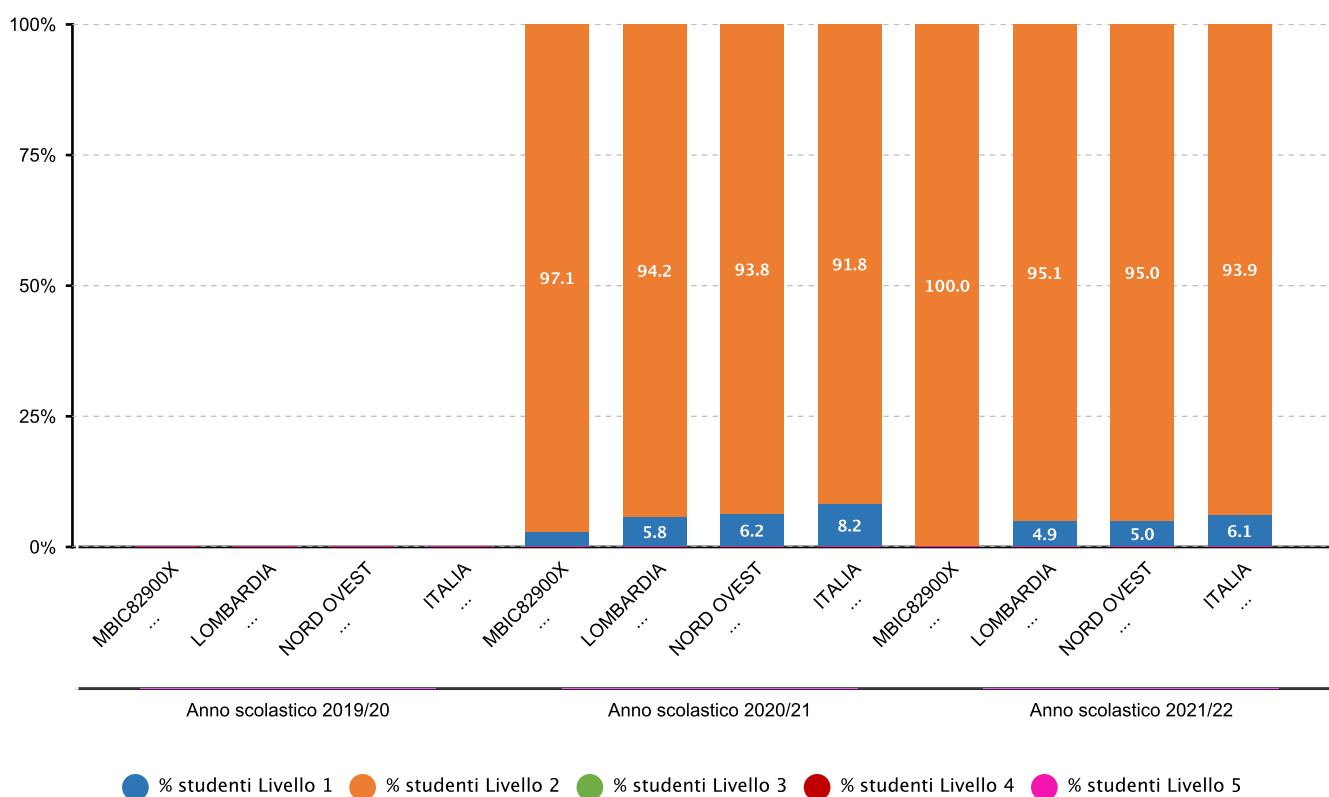


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



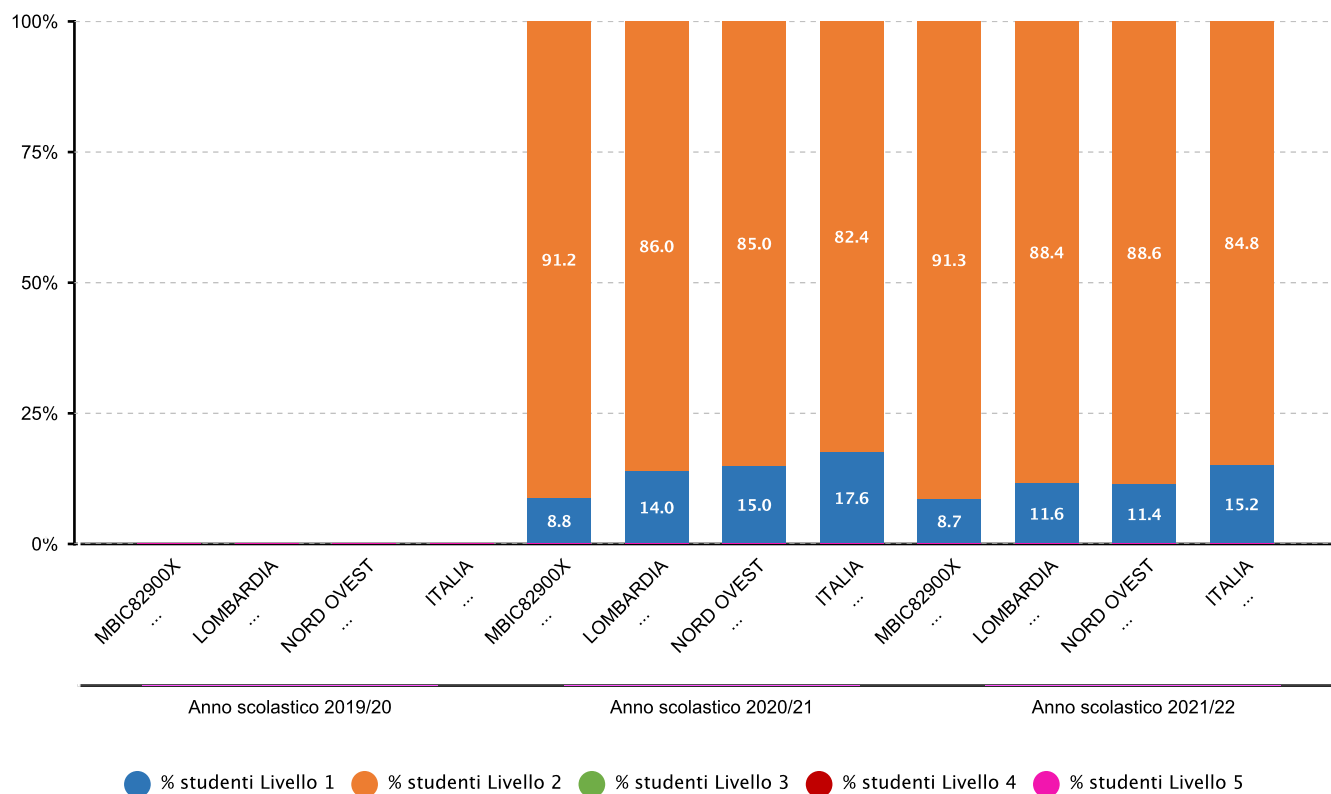


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



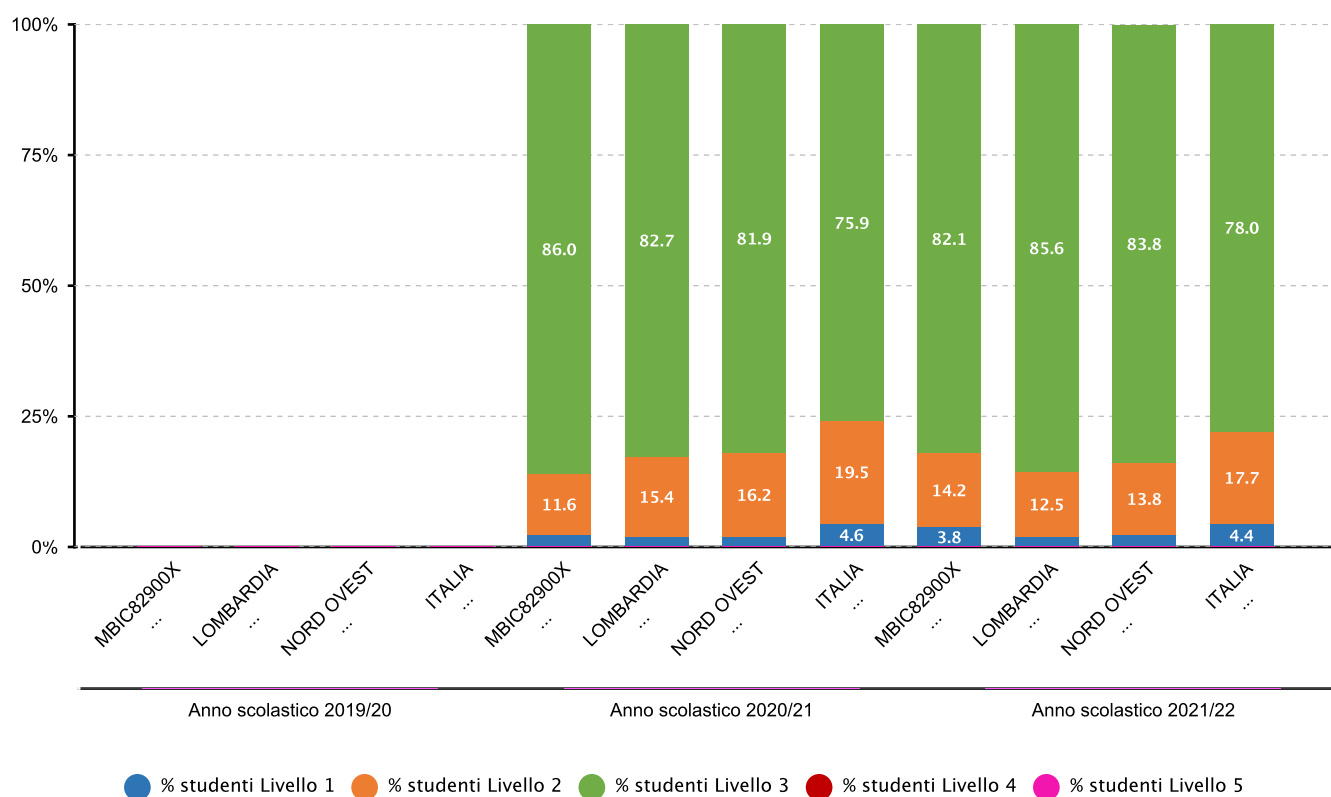


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



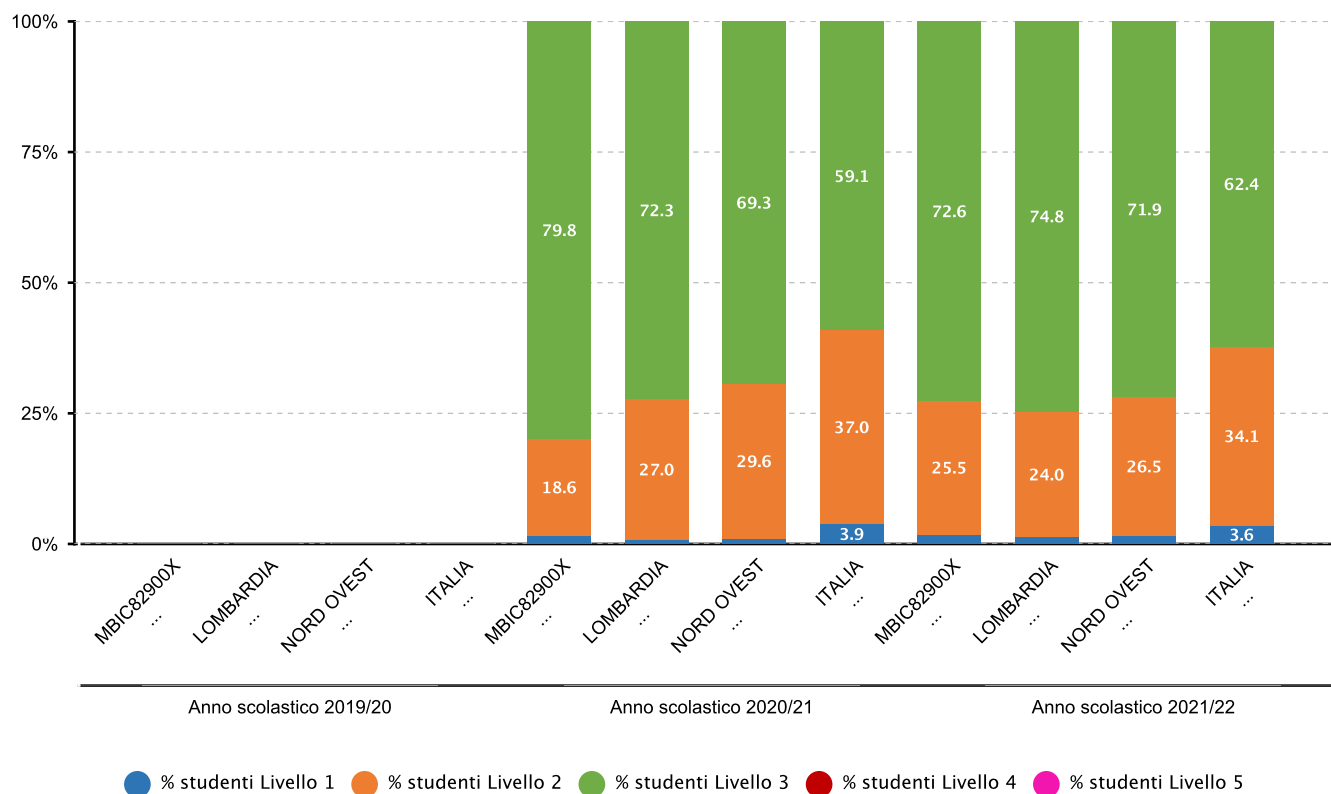


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



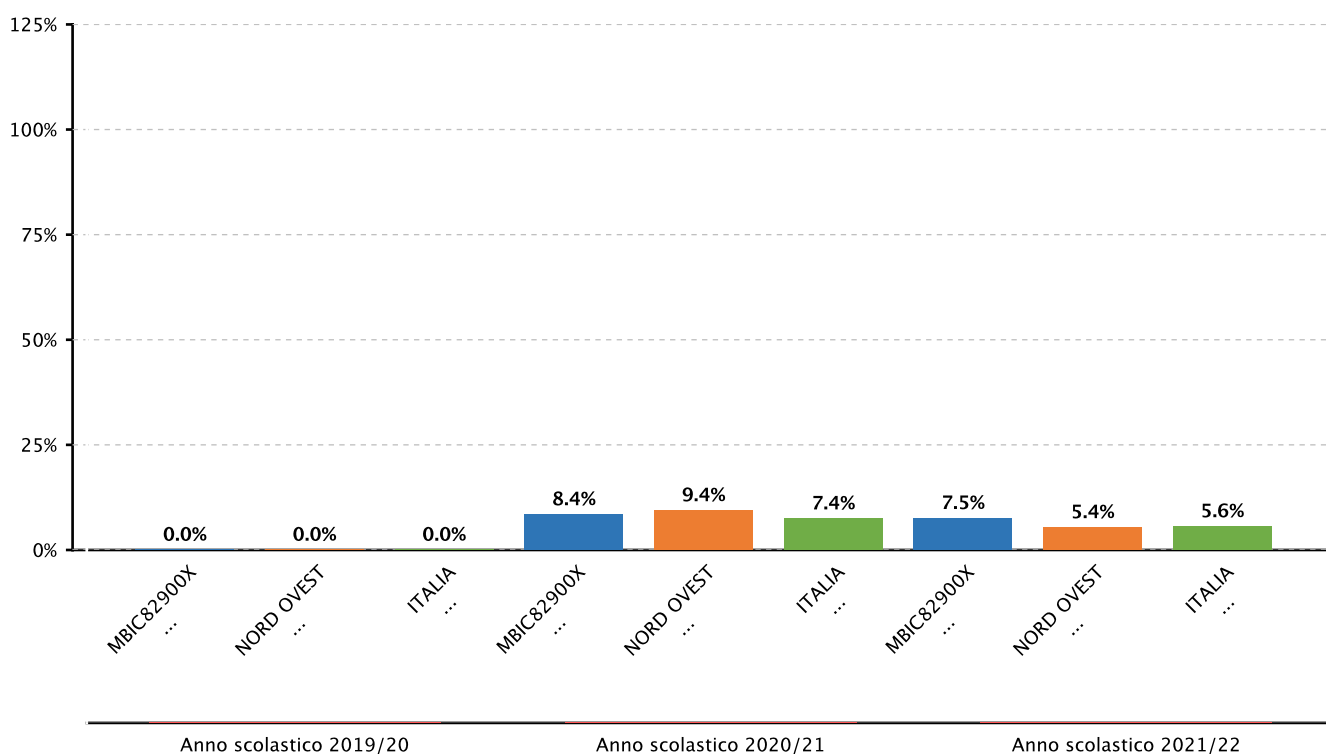


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



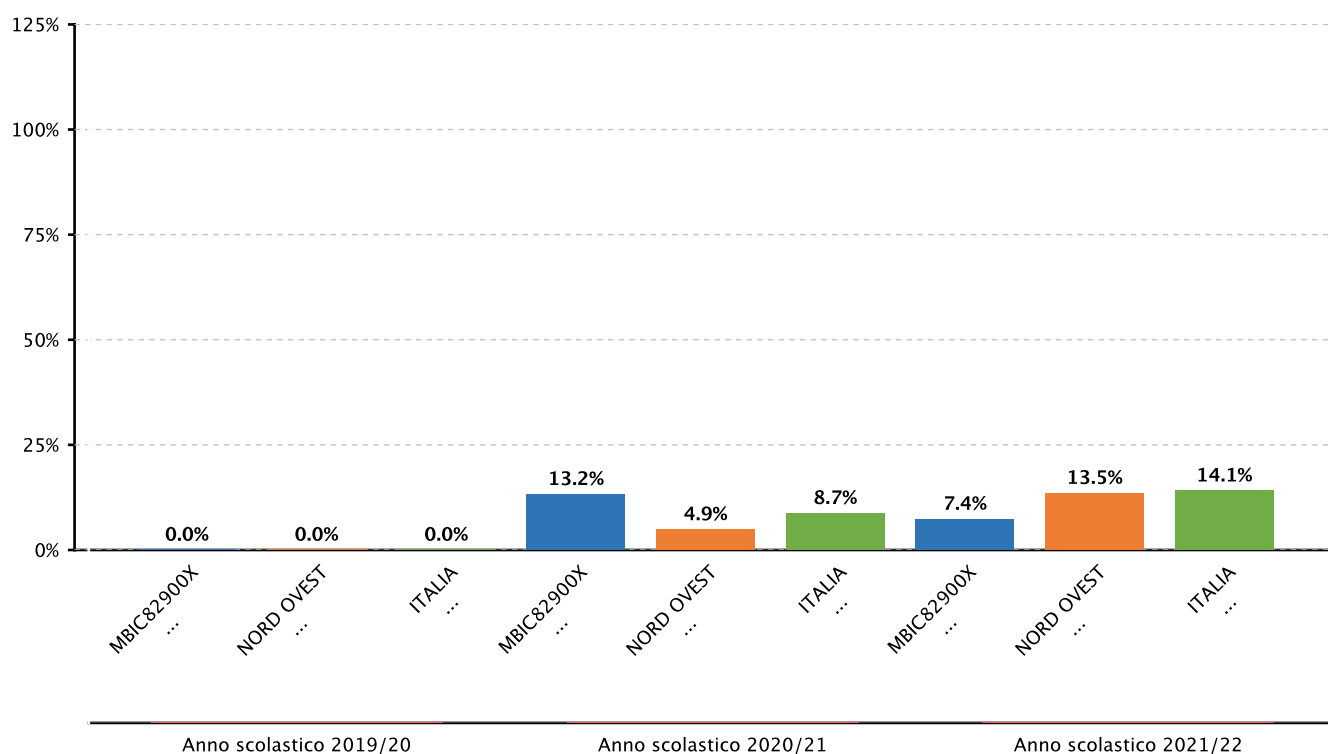


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



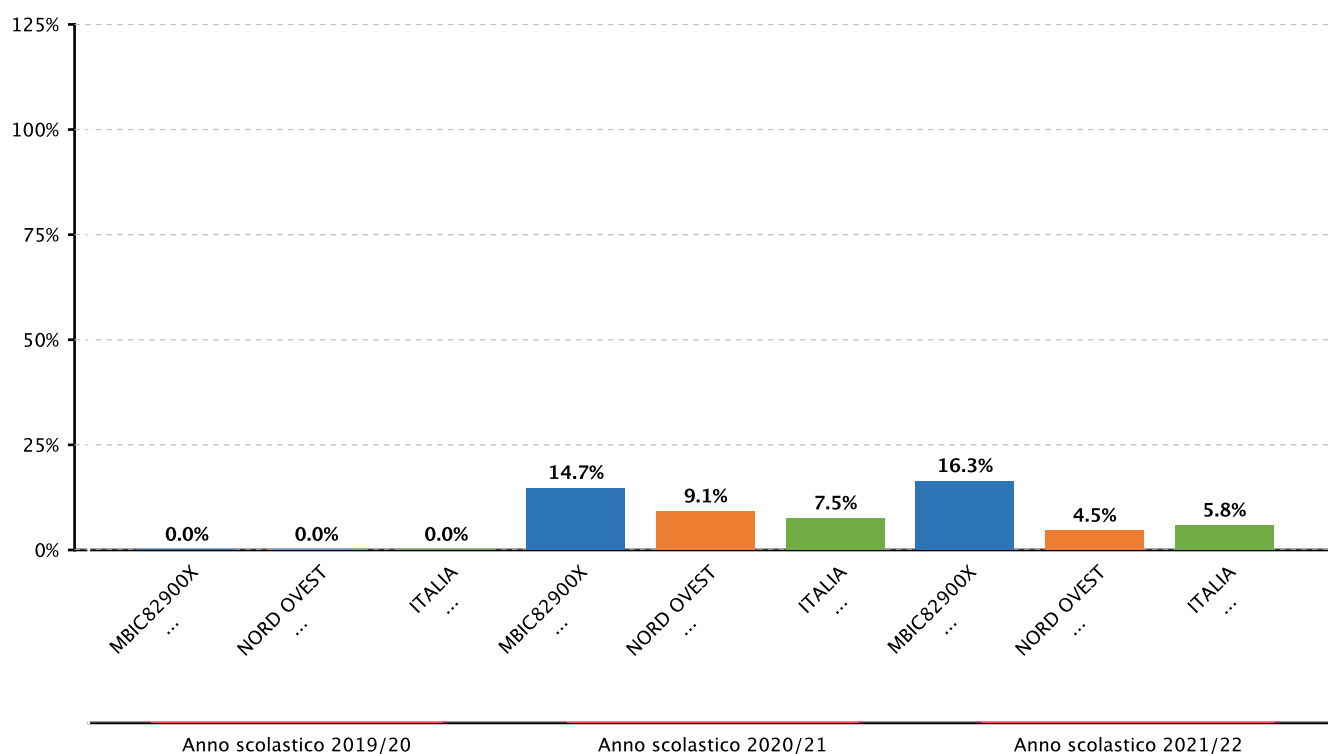


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



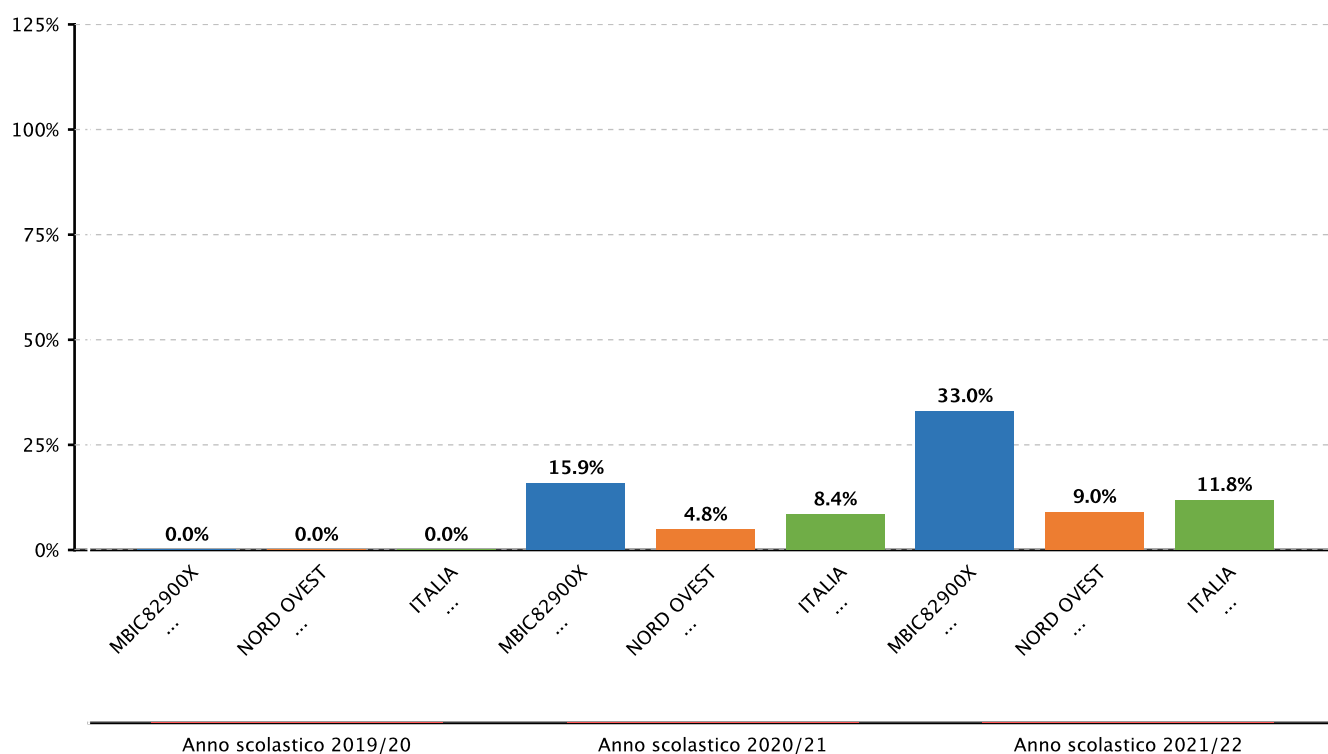


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



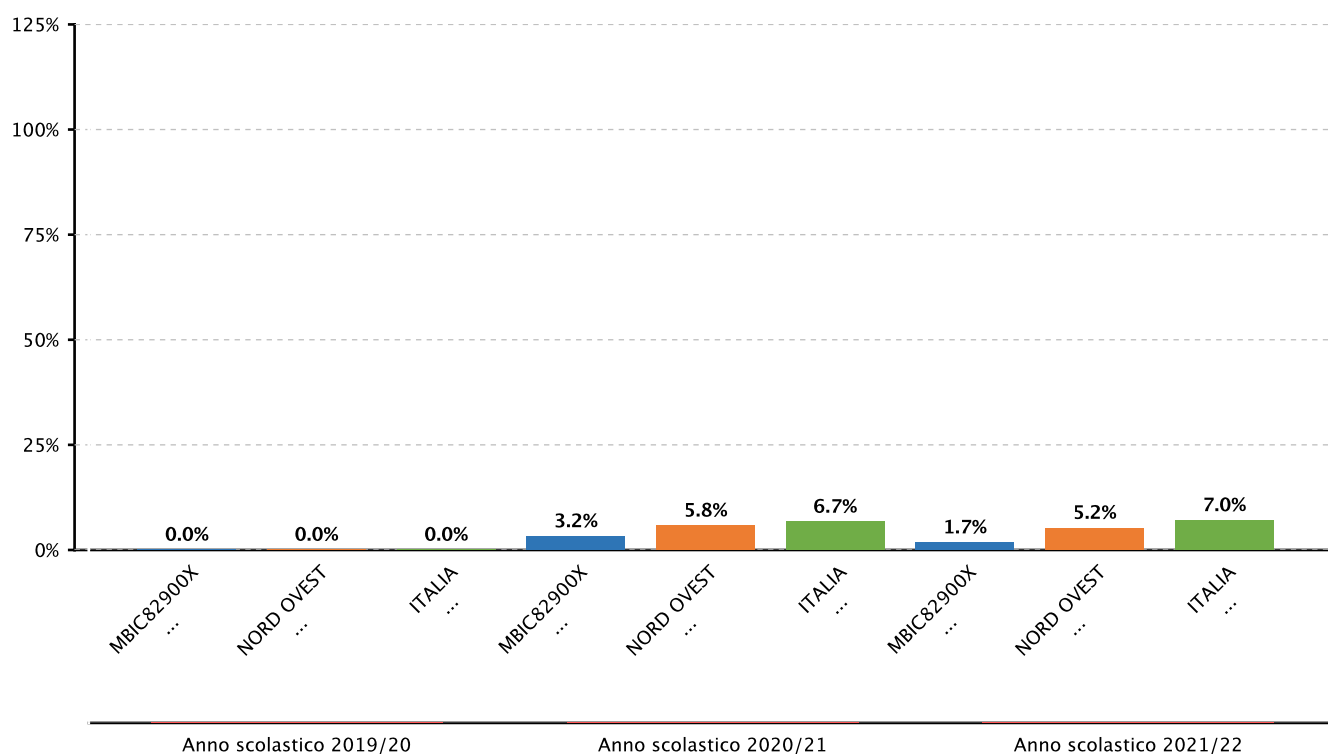


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



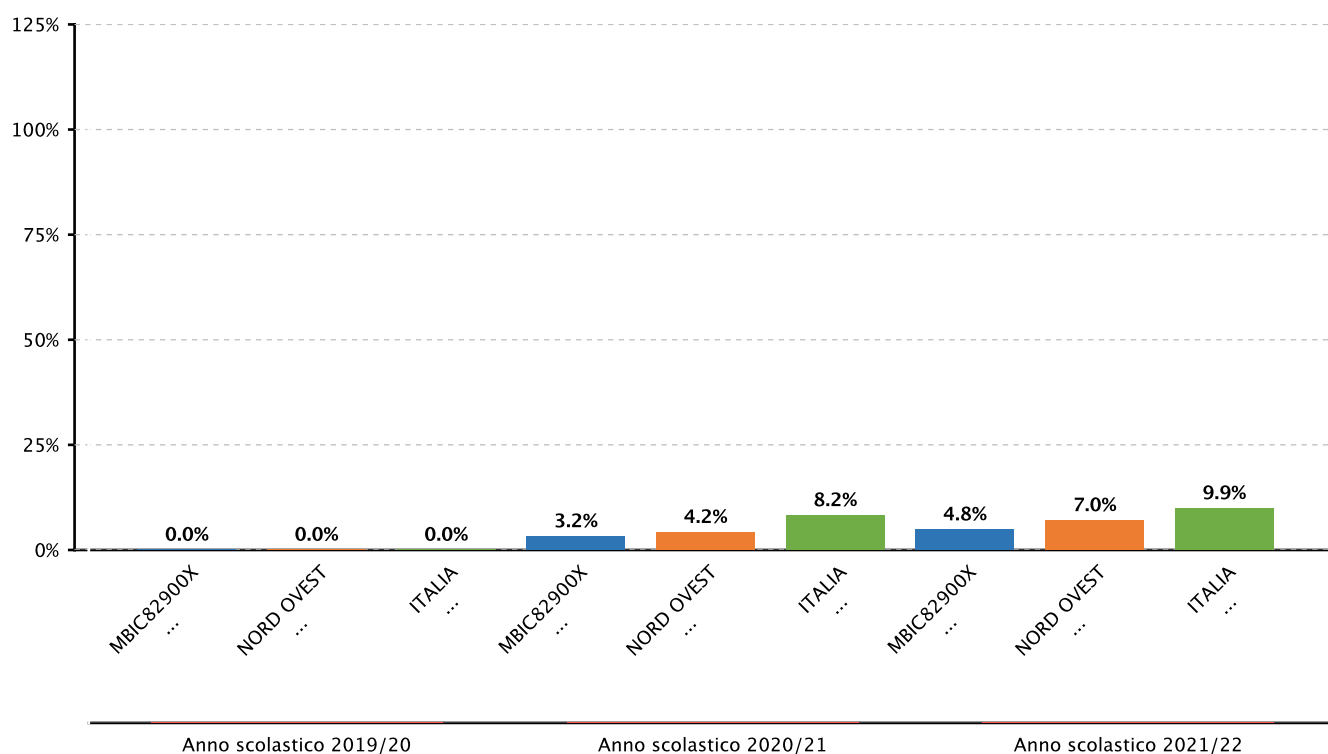


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



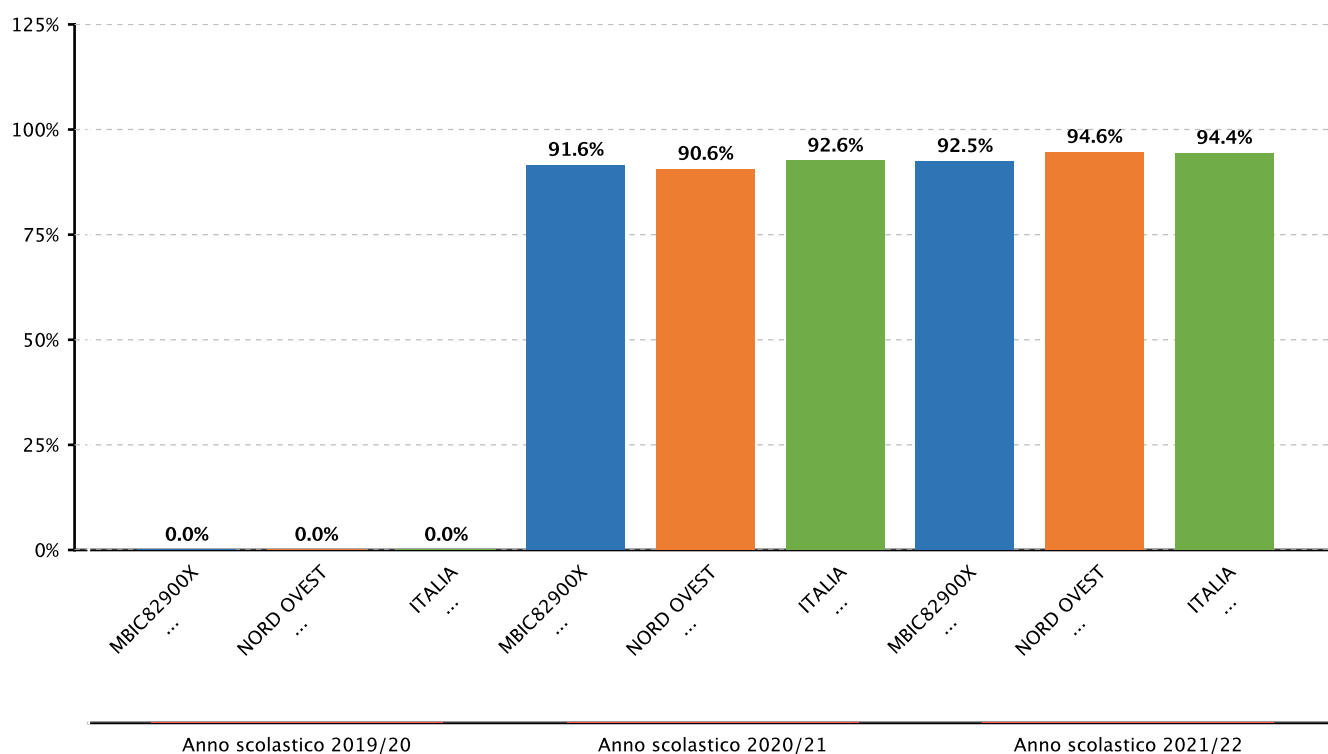


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



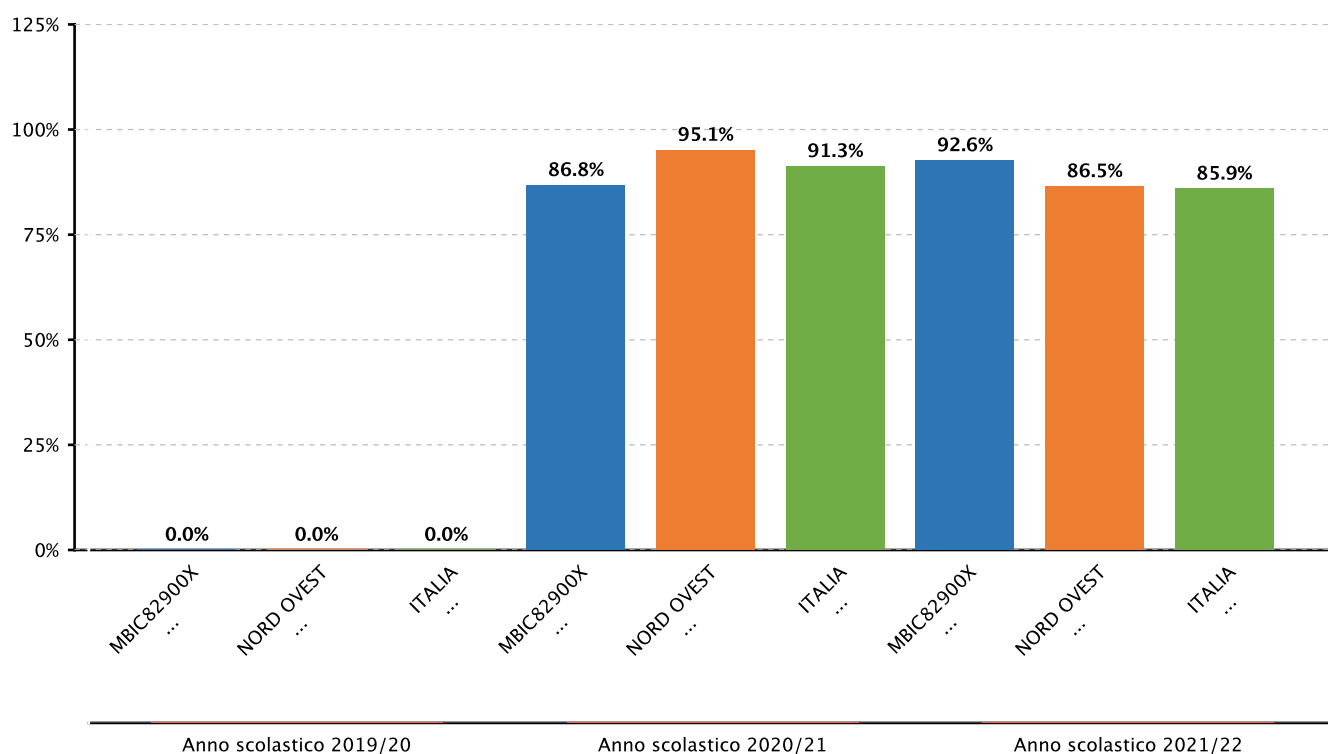


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



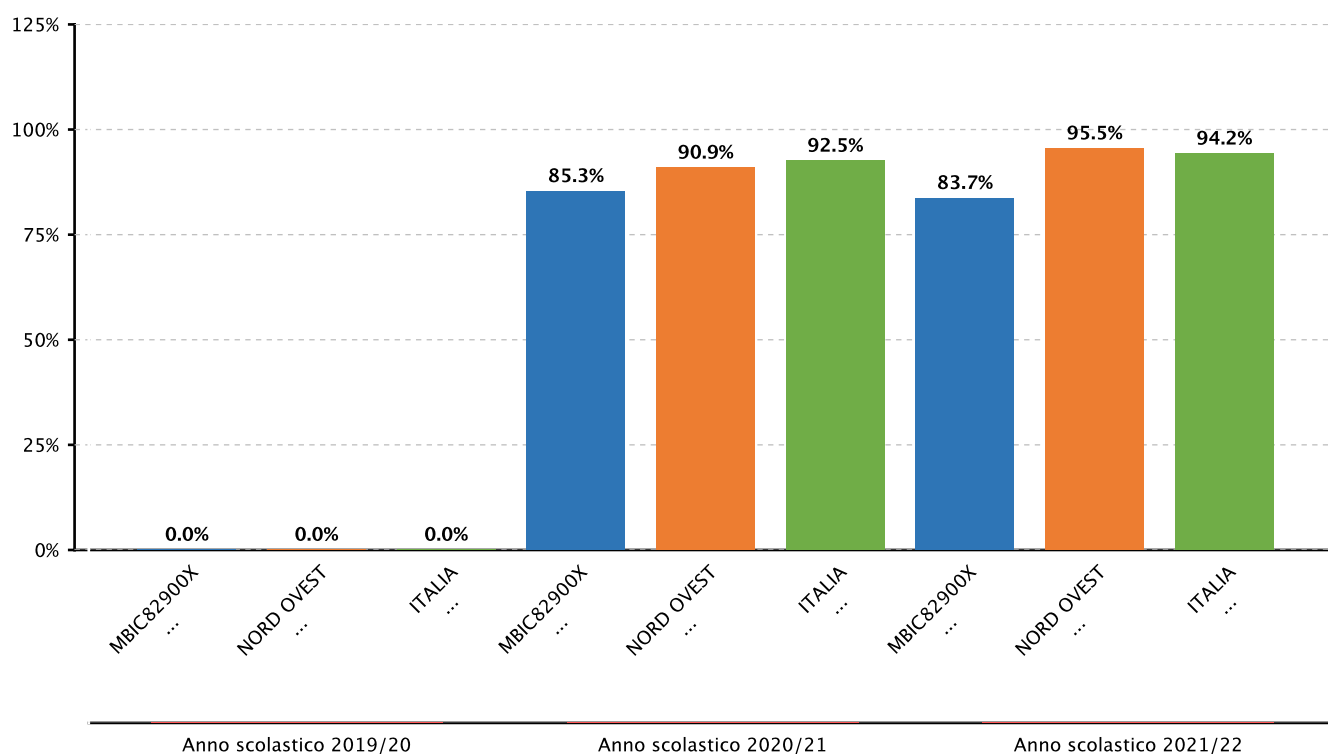


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



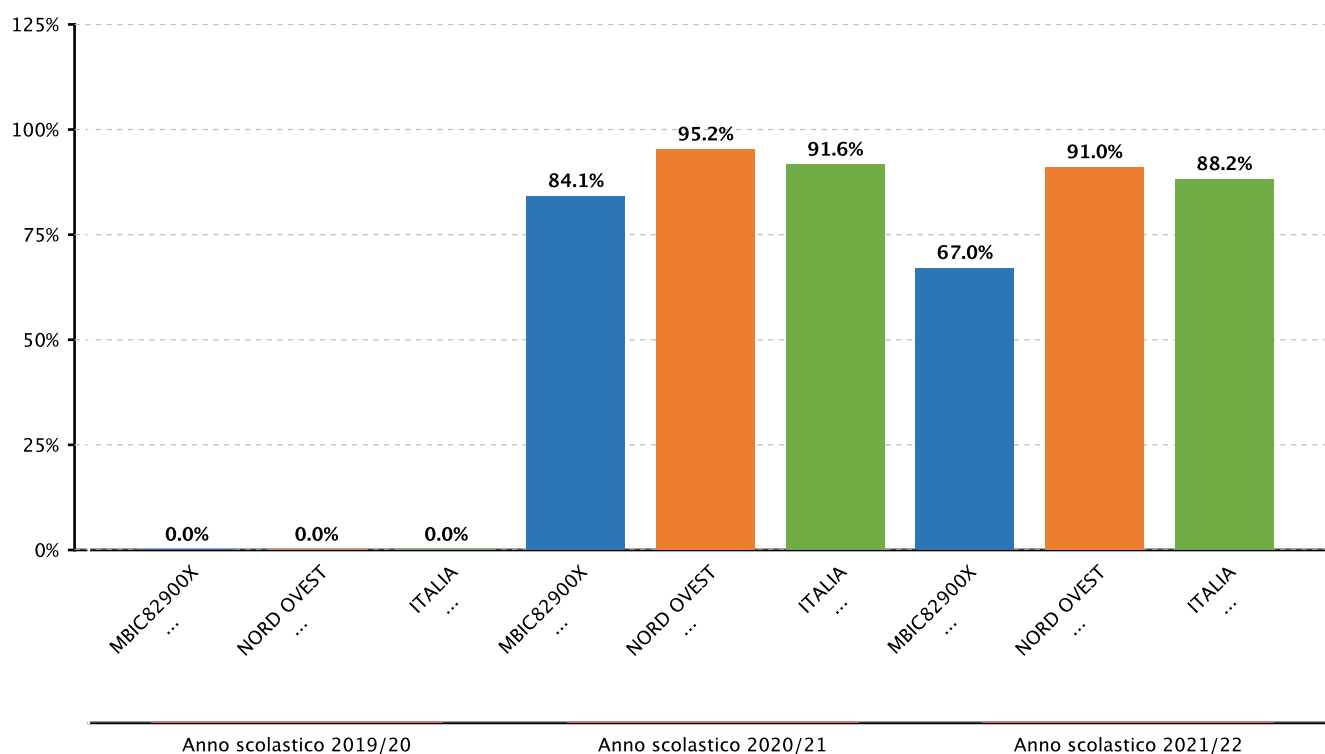


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



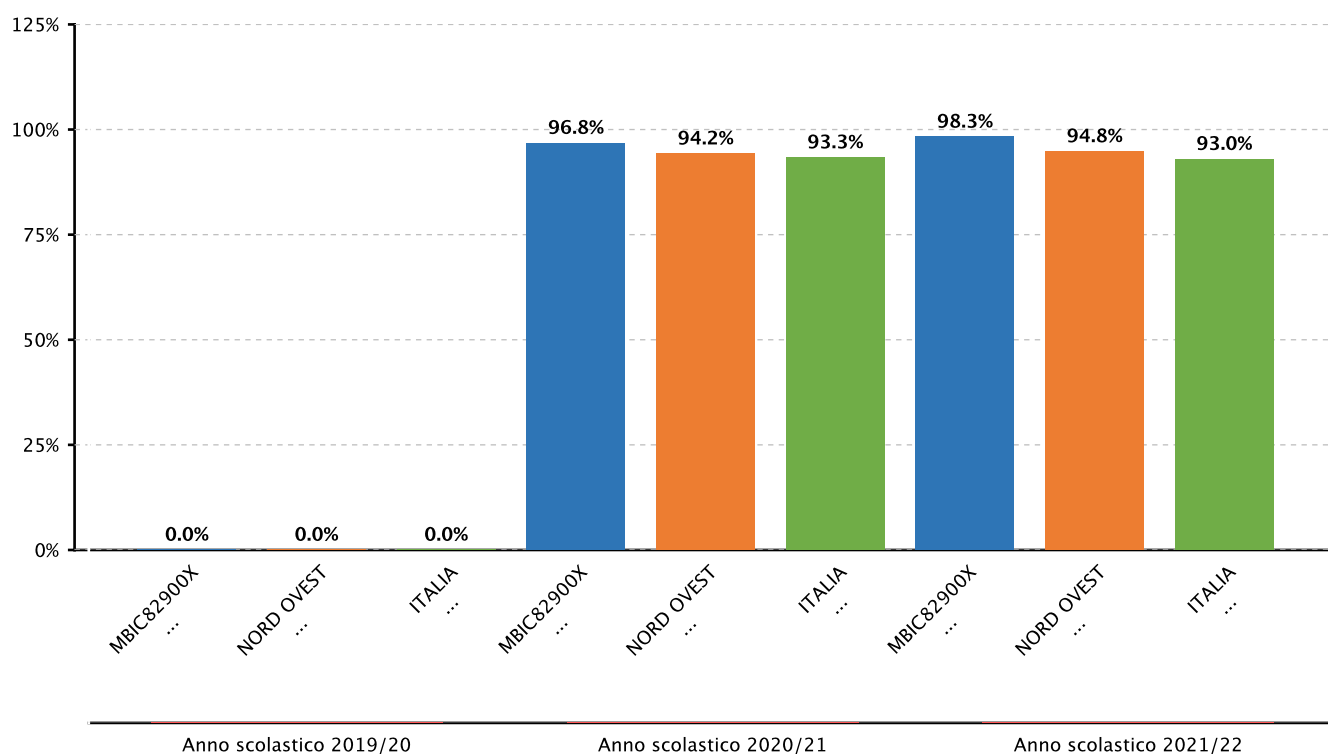


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



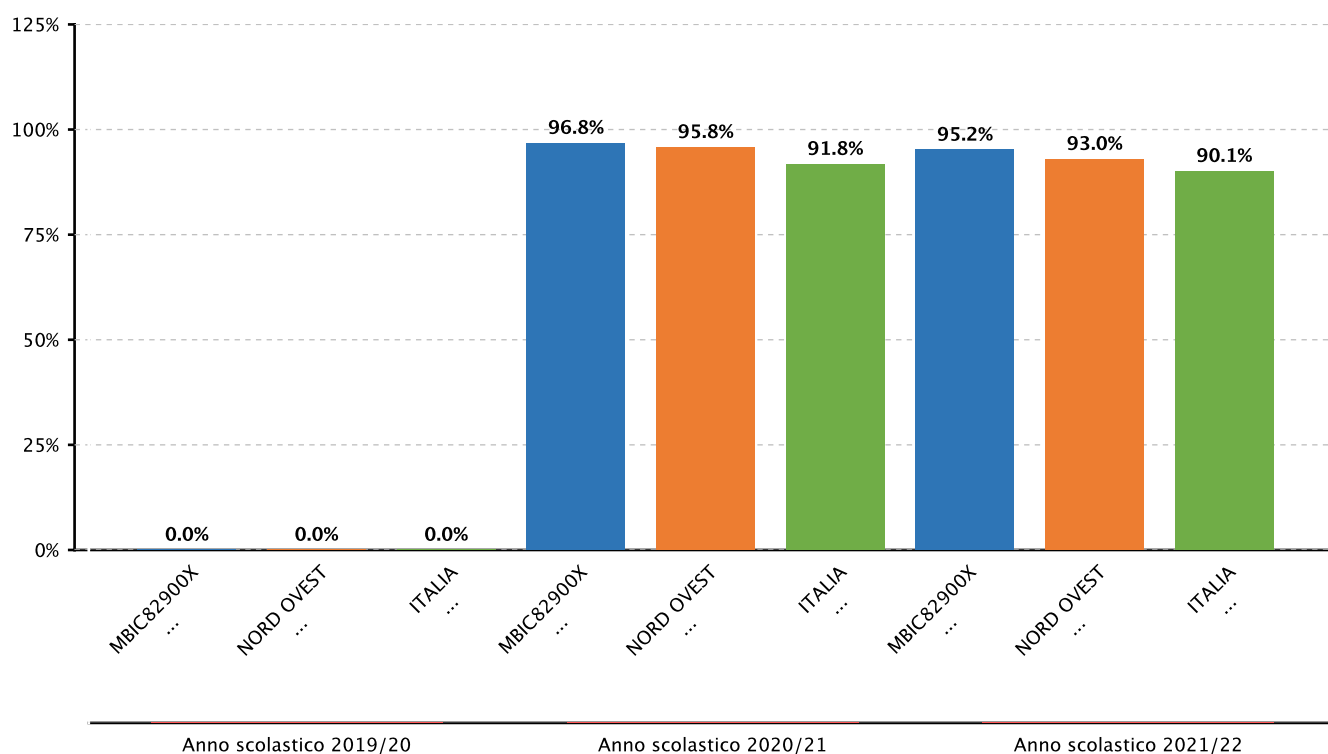


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



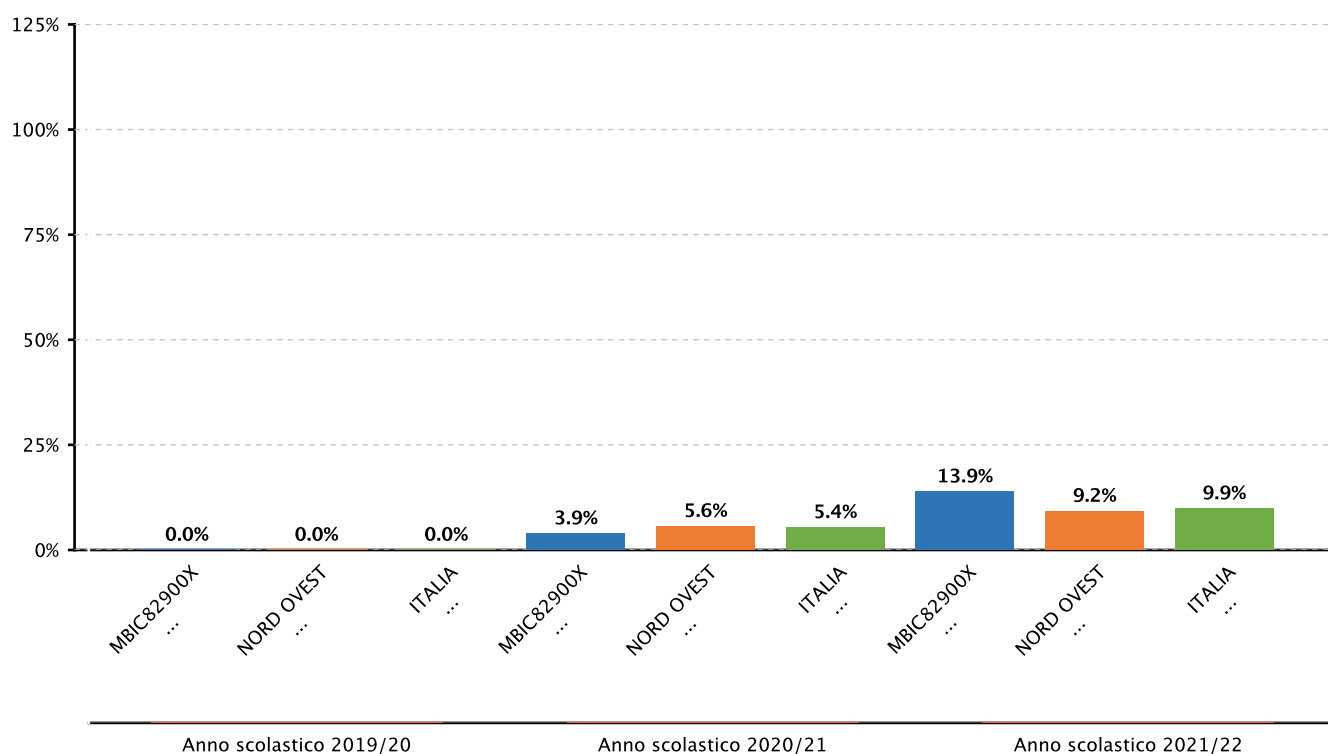


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



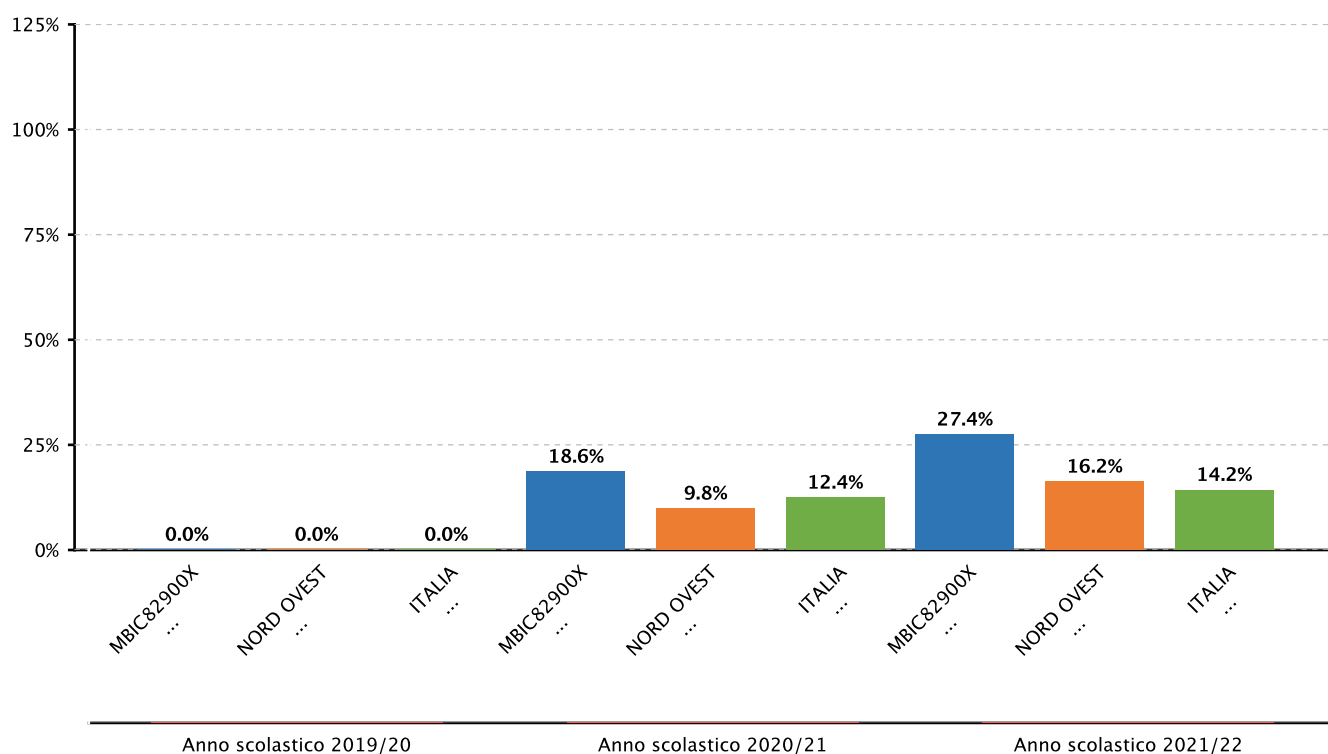


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



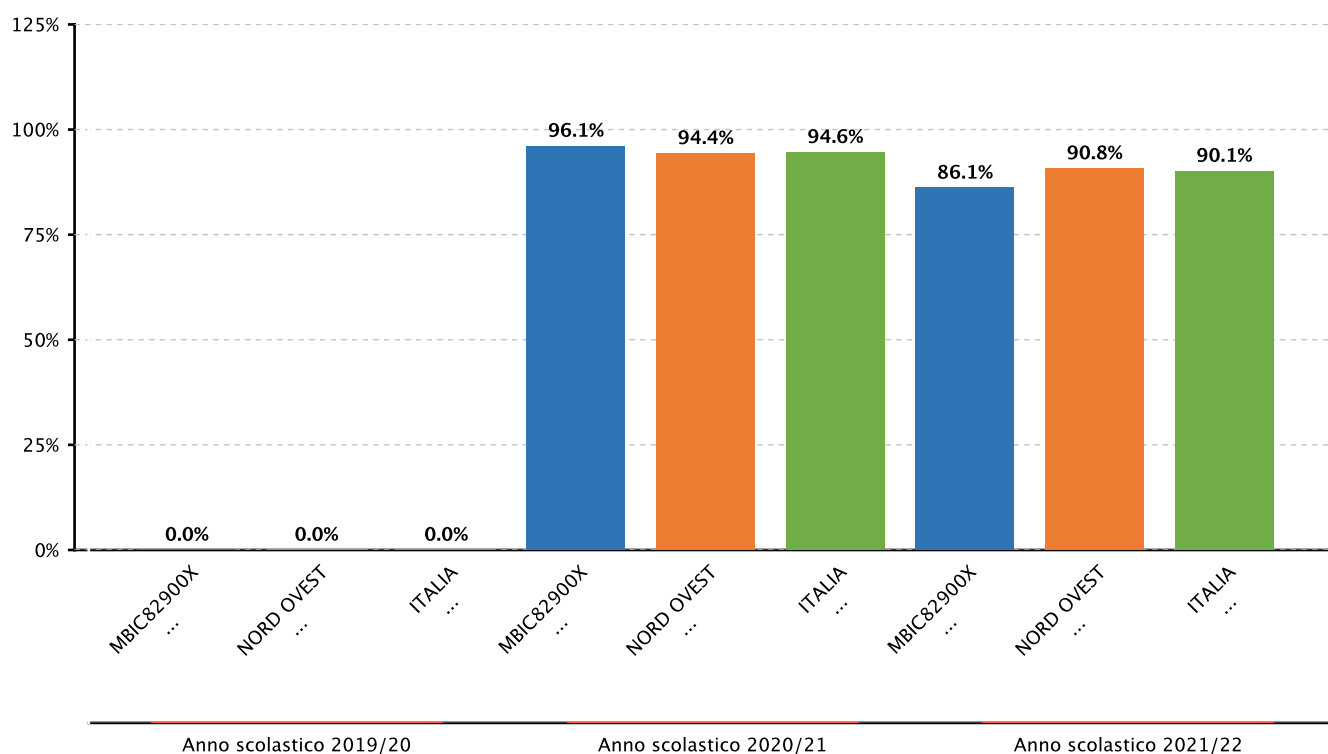


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



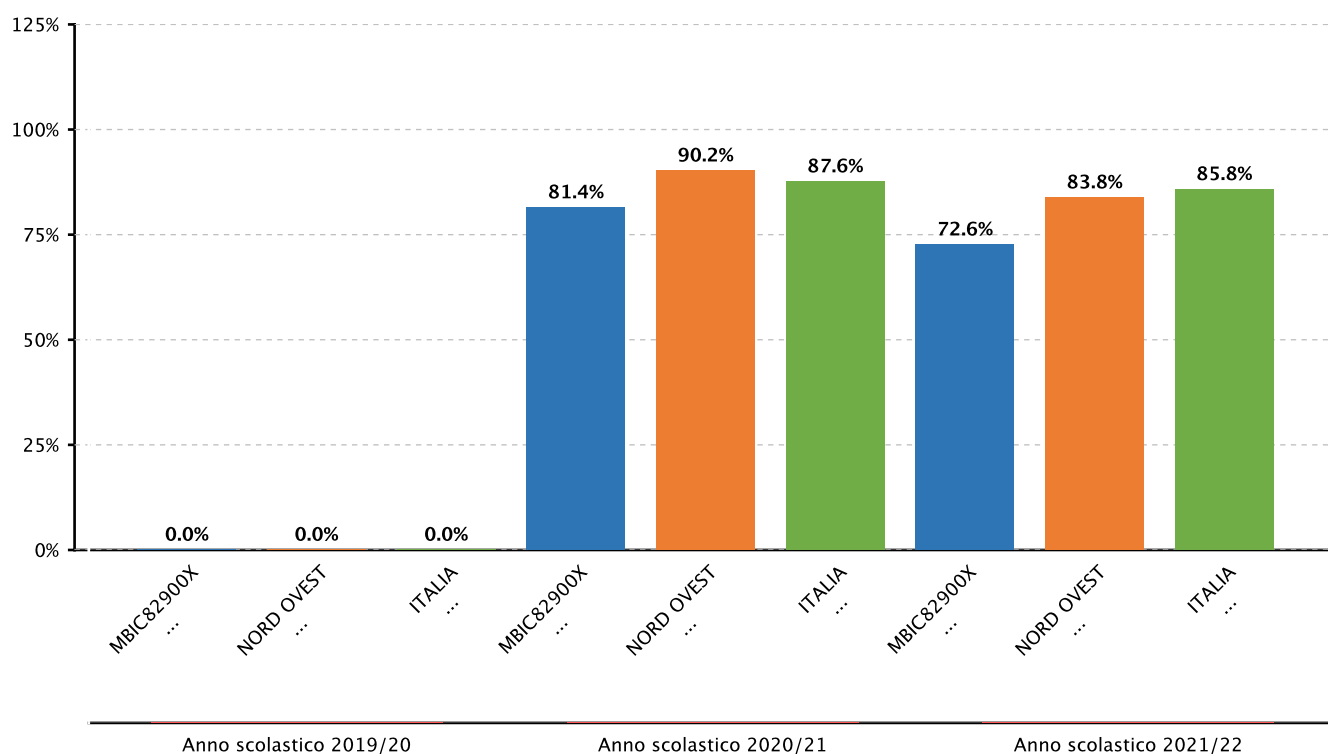


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



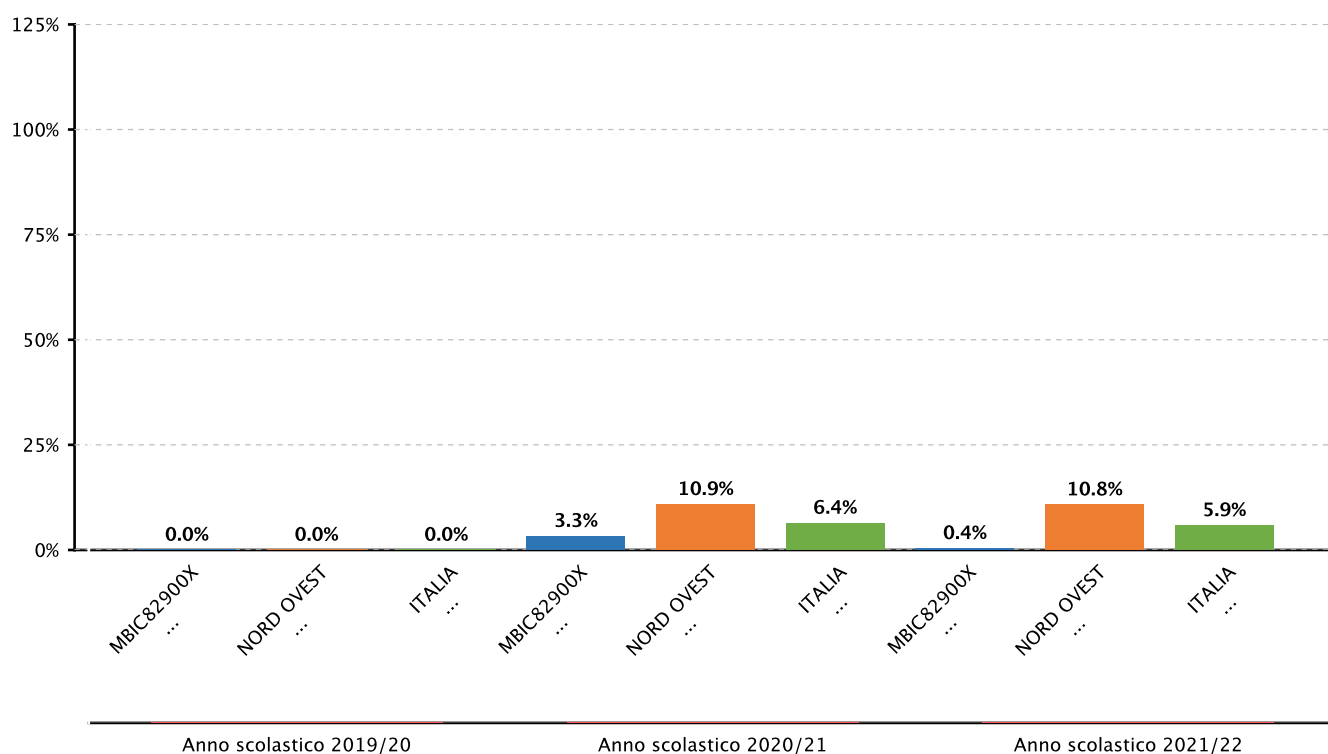


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



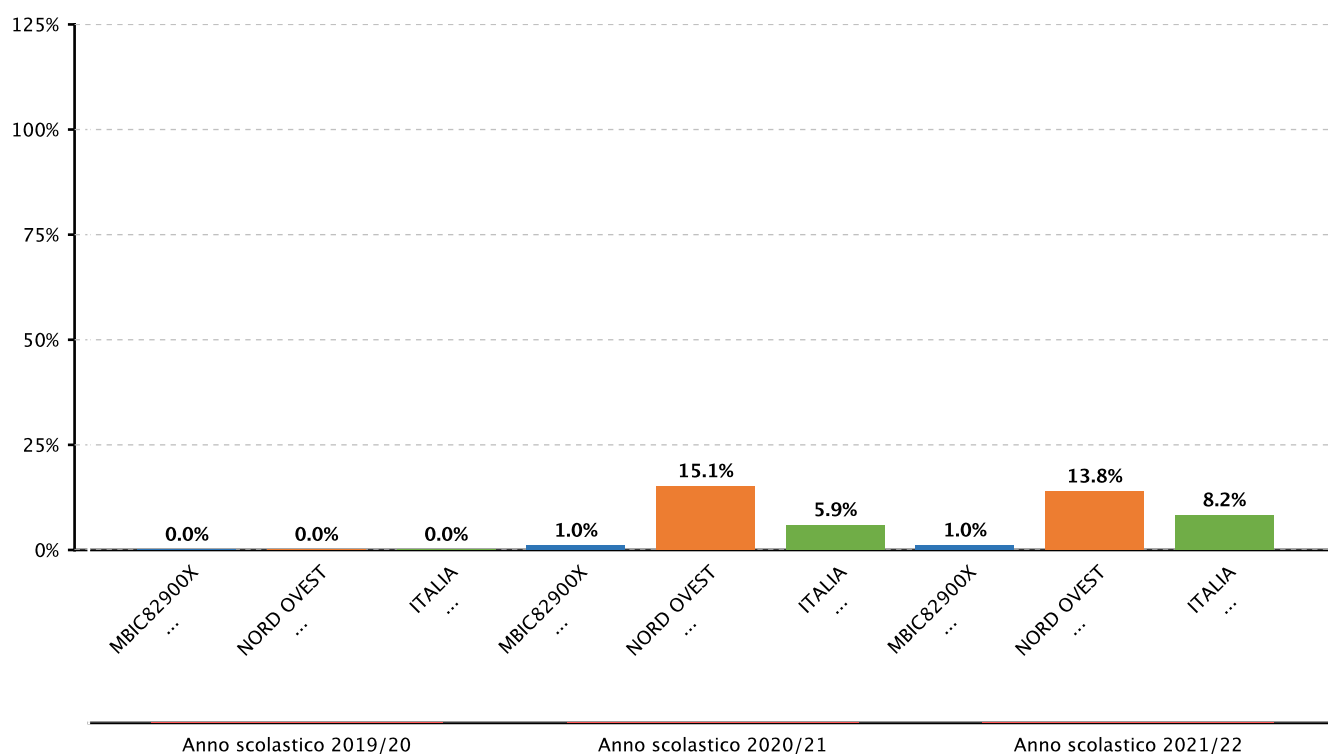


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



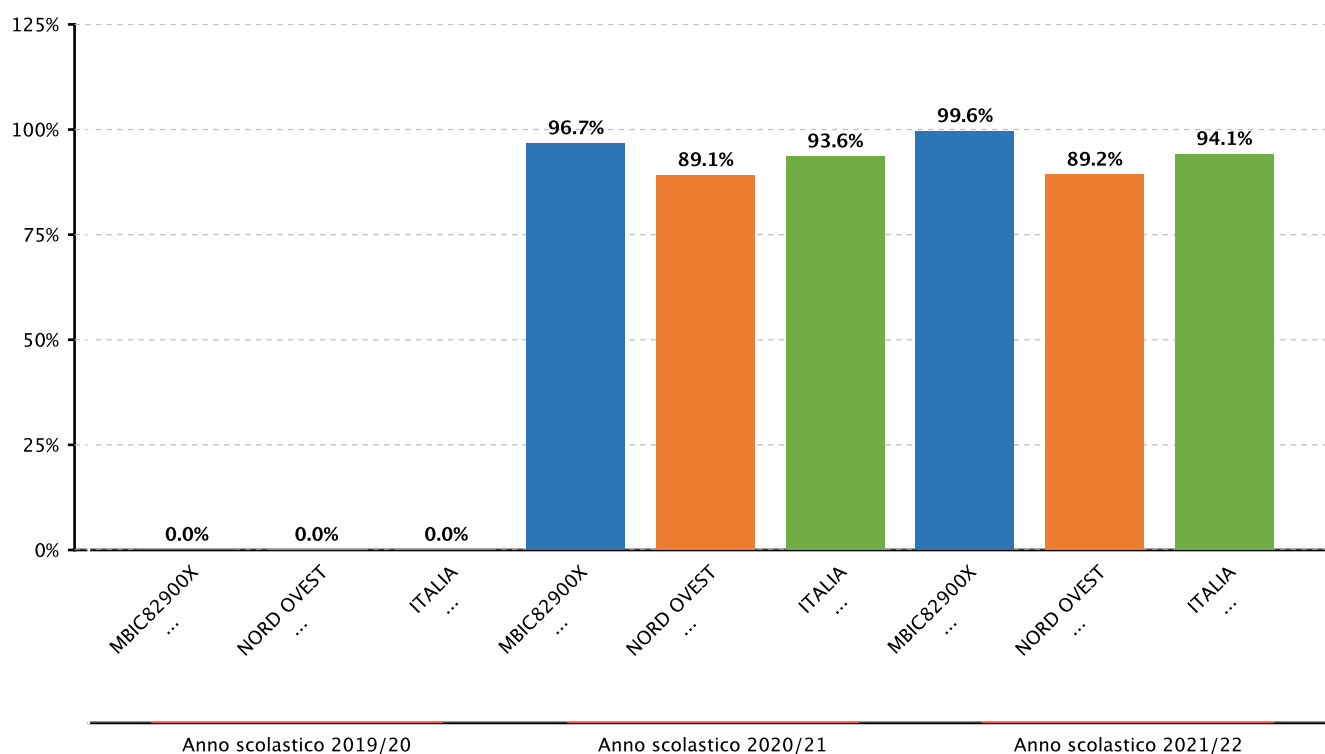


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



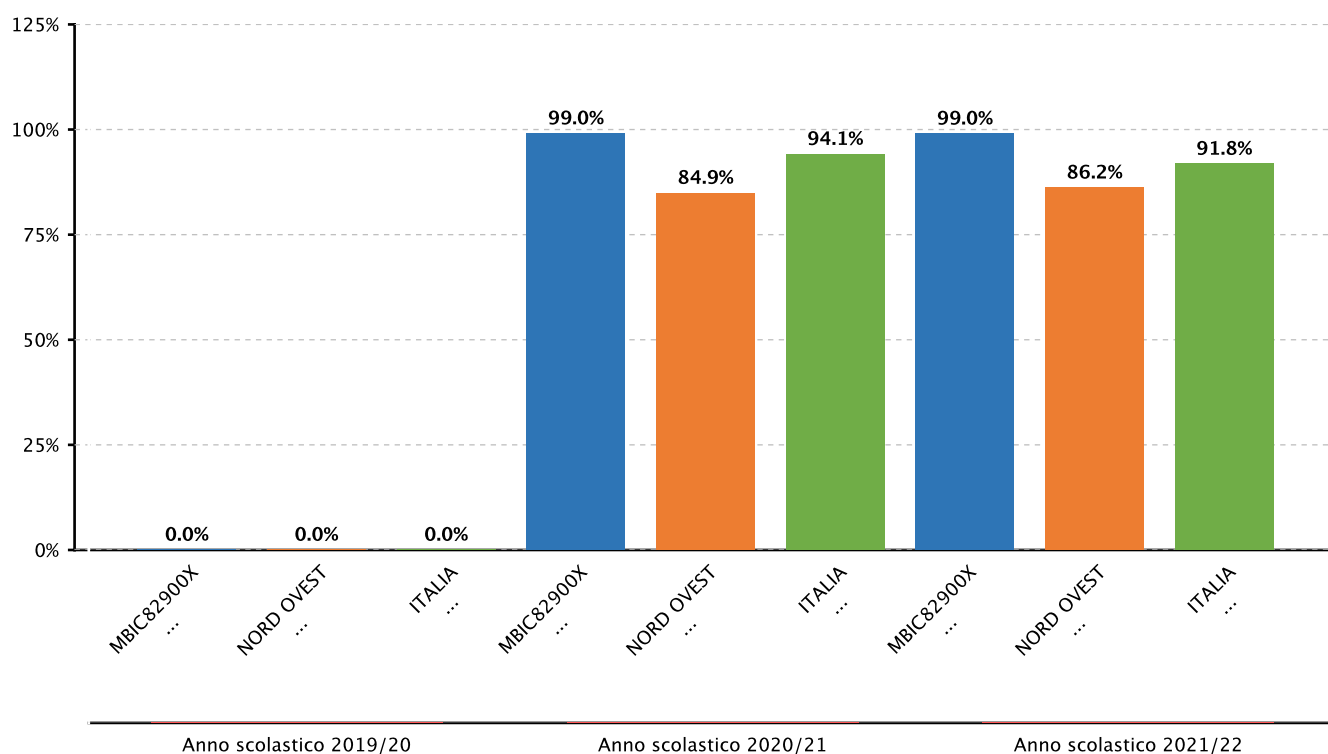


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Diminuzione della variabilità degli esiti sul comportamento tra varie classi dell'Istituto.

Traguardo

Riduzione dello scostamento della media della valutazione di una classe di almeno il 10%, rispetto alla media del corrispondente grado di scuola.

Attività svolte

La legge n.92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria; per questo l'Istituto ha aggiornato il proprio PTOF, inserendo il curriculum di insegnamento trasversale delle competenze, in chiave di cittadinanza. Ogni anno, inoltre, alunni e genitori sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità che vincola la scuola e la famiglia alla formazione ed educazione dei ragazzi nel rispetto dei valori essenziali.

Risultati raggiunti

Una percentuale superiore all'80% degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado ha raggiunto un livello adeguato nello sviluppo delle competenze legate al comportamento scolastico e sociale, con percentuali simili in quasi tutte le classi. Occorre tenere conto della particolare fragilità degli alunni e considerare che, buona parte del loro percorso scolastico nella scuola secondaria, è stato segnato da continui confinamenti legati allo stato emergenziale della pandemia.

Evidenze

Documento allegato

EsitiComportamento.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

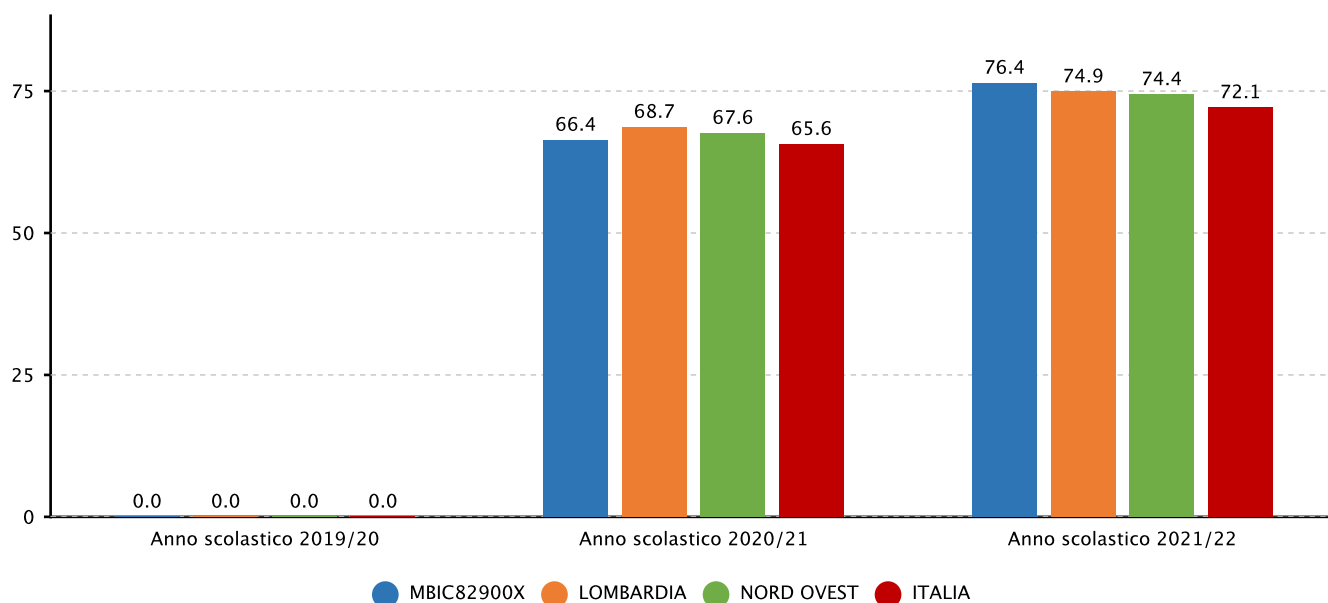
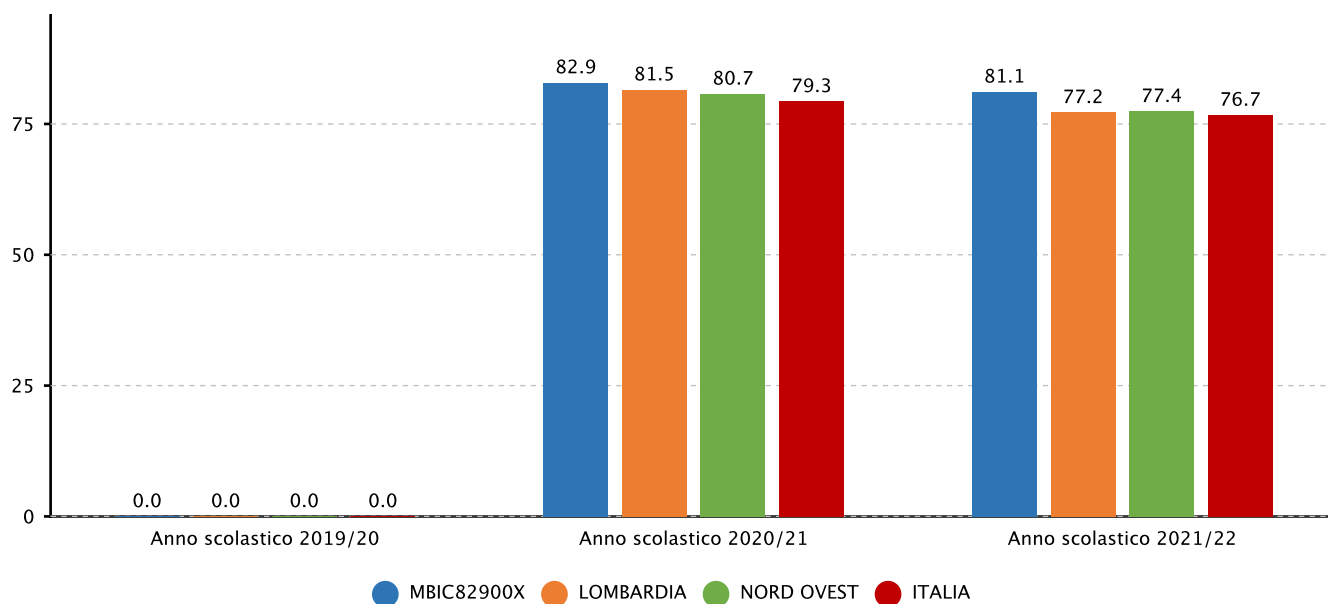
Attività svolte

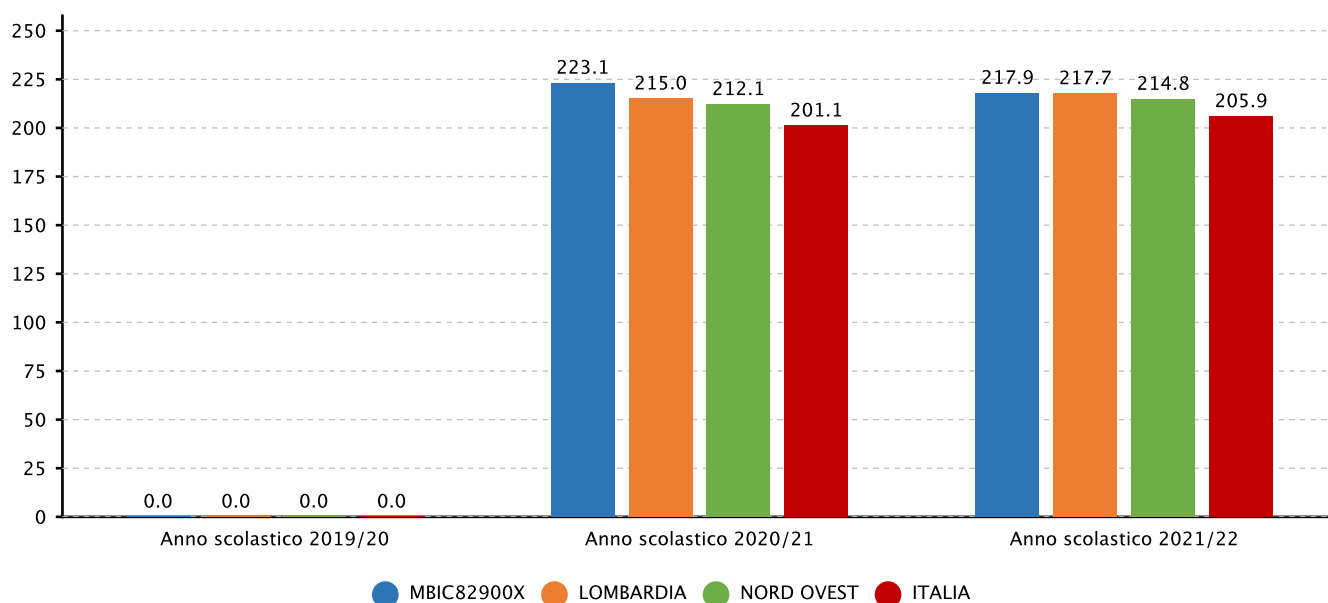
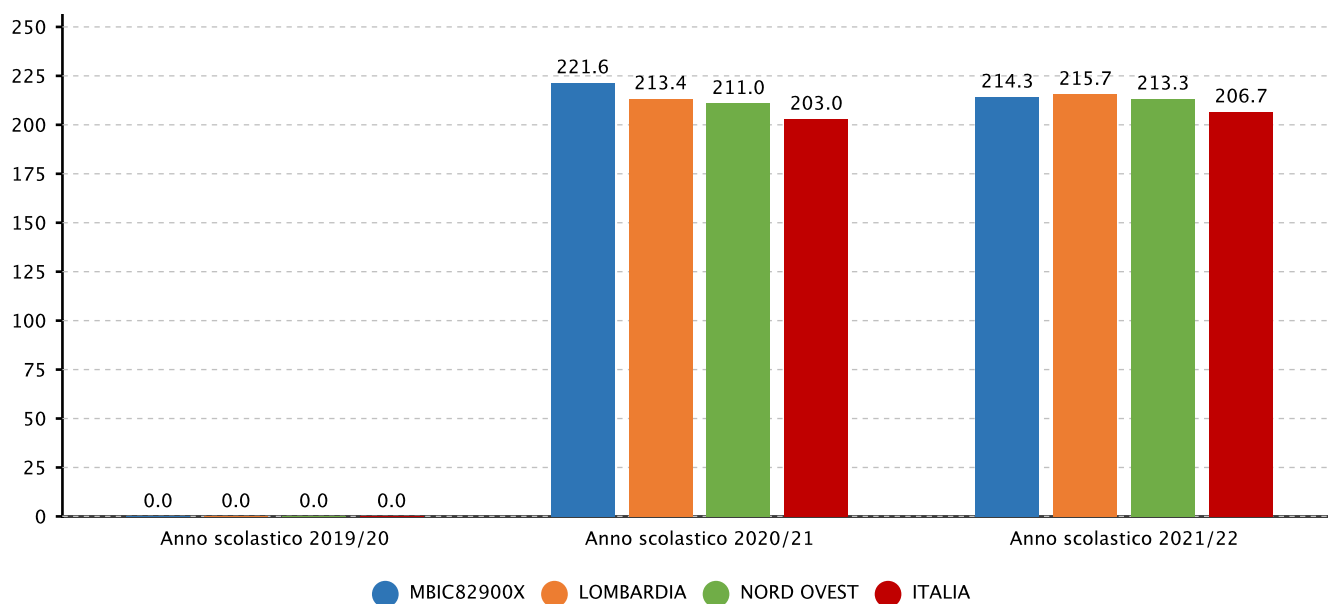
La scuola ha avviato un processo di sviluppo per un'istruzione bilingue prevedendo l'insegnamento di moduli di differenti discipline in lingua inglese mediante l'implementazione verticale del progetto CLInternational, Mobilità Internazionale di accoglienza e scambio (mobilitazione Internazionale Touring scheme), Certificazioni Cambridge-KEY e DELF.

Risultati raggiunti

Malgrado la situazione emergenziale legata alla pandemia abbia impedito lo svolgersi delle attività di scambio culturale tra paesi europei previsti nel PTOF, i risultati delle prove invalsi di inglese nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria mostrano risultati migliori rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

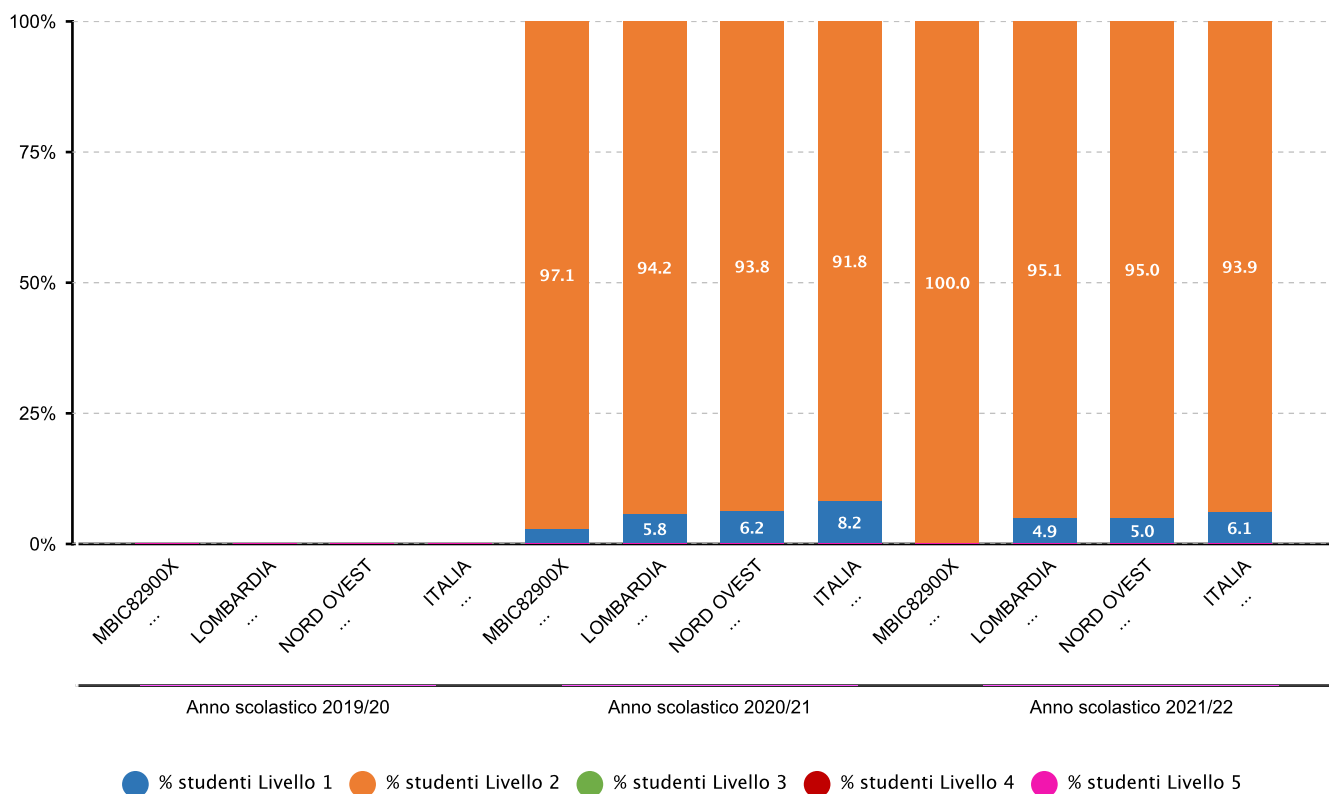
Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


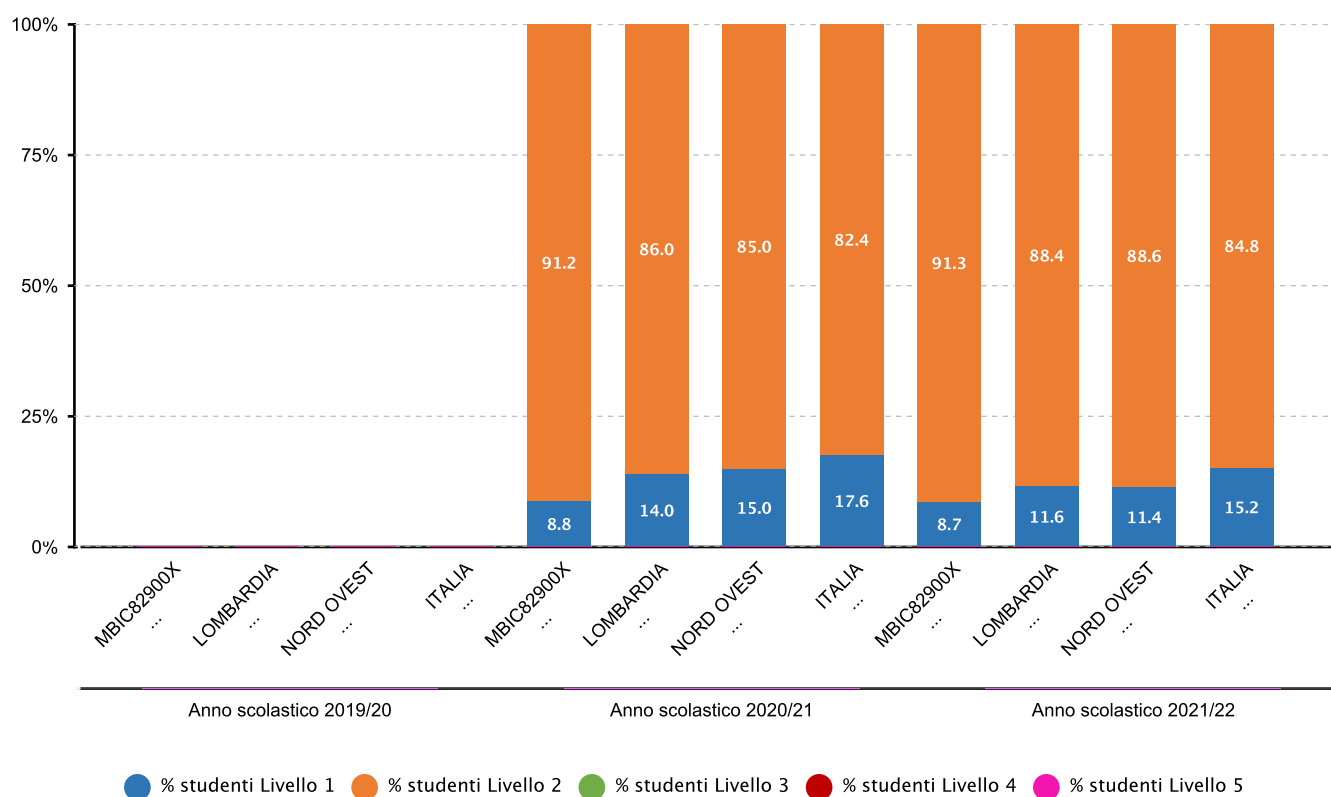


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



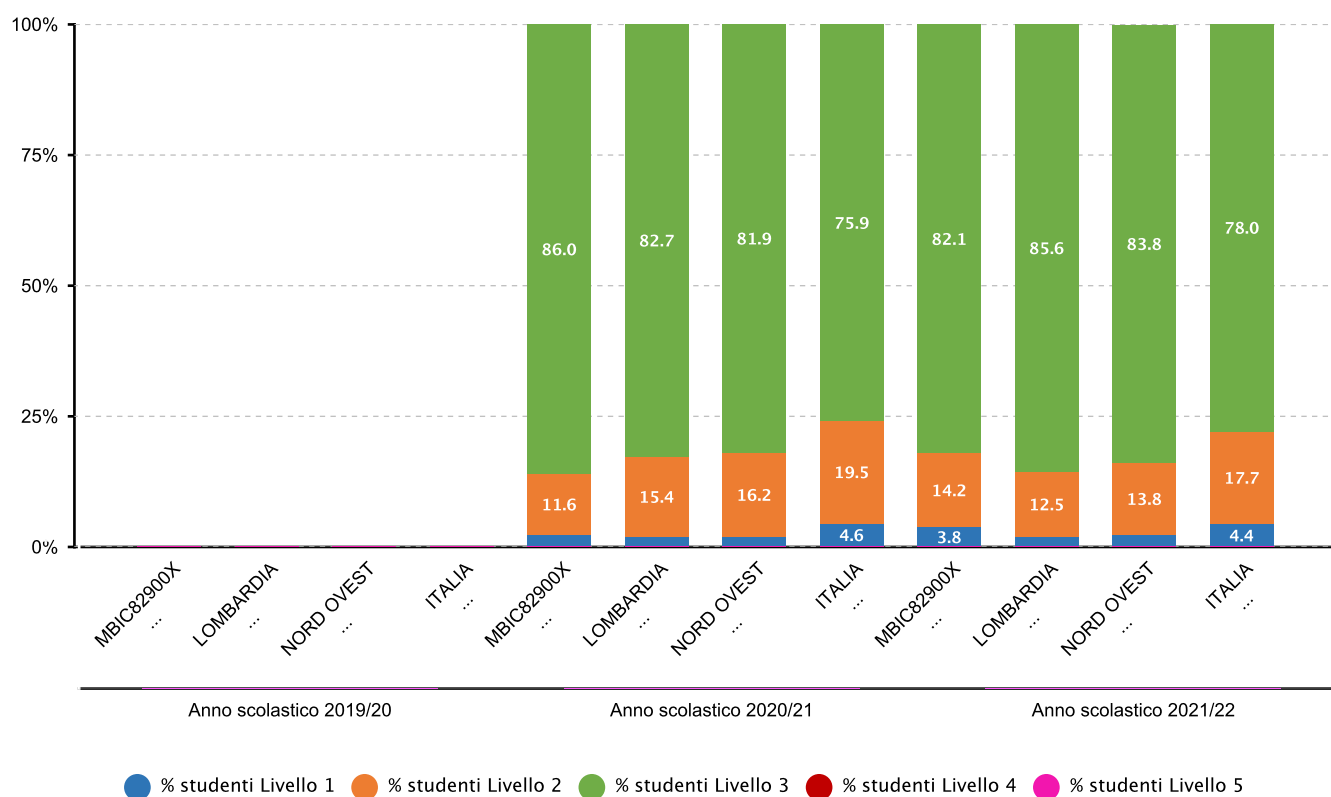


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

I docenti hanno seguito corsi di formazione in seguito ai quali è stato creato un curriculum verticale di educazione civica, con l'attivazione di proposte didattiche per tutte le classi.

E' stato attivato il progetto "Star bene a scuola", che comprende uno sportello di ascolto psicologico, attività di educazione all'affettività e momenti formativi per genitori e docenti.

E' stato allargato il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi alle classi quinte di tutte le scuole primaria, oltre alle classi della scuola secondaria.

Risultati raggiunti

Gli studenti di ogni ordine hanno sviluppato competenze in ambito di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

curriculumverticalediedcivica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La situazione pandemica ha portato ad attivare piani per la DAD e la DDI. Ciò ha avuto come conseguenza un incremento dell'alfabetizzazione digitale fin dalle primissime classi della scuola primaria. Gli alunni e le alunne hanno imparato ad interagire a distanza, apprendendo l'uso di strumenti e piattaforme nonché di un relativo sistema di regole. In tutti i plessi sono state attivate classe virtuali per l'interazione sincrona, la fruizione di materiali in modalità asincrona e la produzione di materiali da parte degli studenti stessi.

I docenti hanno svolto corsi di formazione di coding e robotica e hanno iniziato ad avviare attività sperimentali in alcune classi dell'istituto, che verranno poi estese alle altre classi nel corso della prossima triennalità.

Risultati raggiunti

Si allega PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

Evidenze

Documento allegato

PianoI CAT_DidatticaDigitaleIntegrata_DDI_2021-2022modificato.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Alla scuola primaria si è proseguita la consueta didattica laboratoriale, dove per laboratorio non si intende tanto uno spazio fisico appositamente accessoriato, quanto un tipo di apprendimento che prende avvio dall'esperienza e dal lavoro cooperativo. Inoltre si è lavorato per estendere il modello didattico basato sulla scelta alternativa al libro di testo, specifico di un plesso, a un altro plesso dell'istituto, anche attraverso percorsi di autoformazione. Alla scuola secondaria sono stati attivati nel corso dell'a.s. 2021/22, a seguito della rimodulazione dell'orario curricolare dei docenti, laboratori pomeridiani per il potenziamento delle Performing Arts.

Risultati raggiunti

Aumento del monte ore di presenza a scuola degli alunni della scuola secondaria per partecipare ad attività strutturate di didattica laboratoriale.

Evidenze**Documento allegato**

PIANODELLEARTI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono stati attivati percorsi d'inclusione lavorando in rete tra docenti, figure educative, famiglie, servizi sociosanitari e consulenti che collaborano con la scuola attraverso il progetto "Star bene a scuola". Attraverso la collaborazione con l'associazione "Icaro4Us" è stato attivato il progetto "Be social be different" per prevenire il manifestarsi di atti e fatti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo ed educare i ragazzi a un utilizzo dei nuovi Media rispettoso della propria e altrui dignità, nonché delle norme basilari di convivenza sociale. Per prevenire la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione, l'offerta formativa è stata arricchita di laboratori pomeridiani alla scuola secondaria.

Risultati raggiunti

Vedasi schede di verifica dei progetti allegate.

Evidenze

Documento allegato

VerificaAttivitàCommissioneCYBERBULLISMOLEGALITA'21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

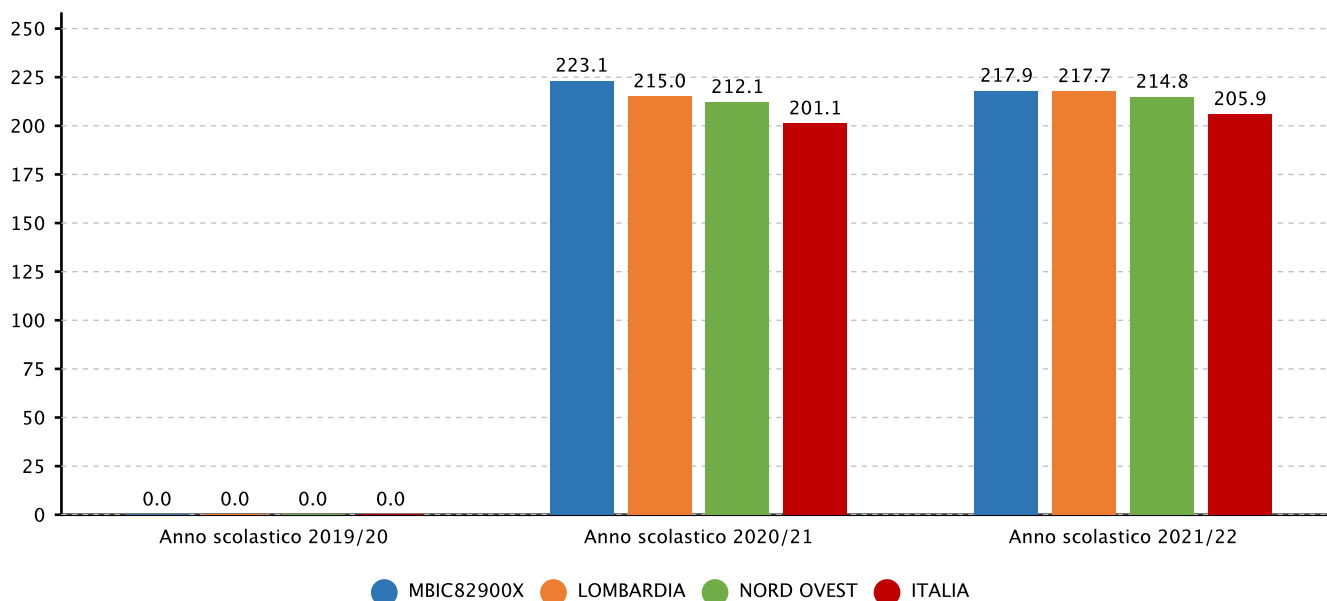
Nelle scuole secondarie è stato attivato il tempo prolungato; nelle classi coinvolte l'insegnamento di geografia e scienze avviene con metodologia CLIL a partire dall'a.s. 2020/21.

Risultati raggiunti

Miglioramento dei risultati INVALSI nella prova di Inglese.

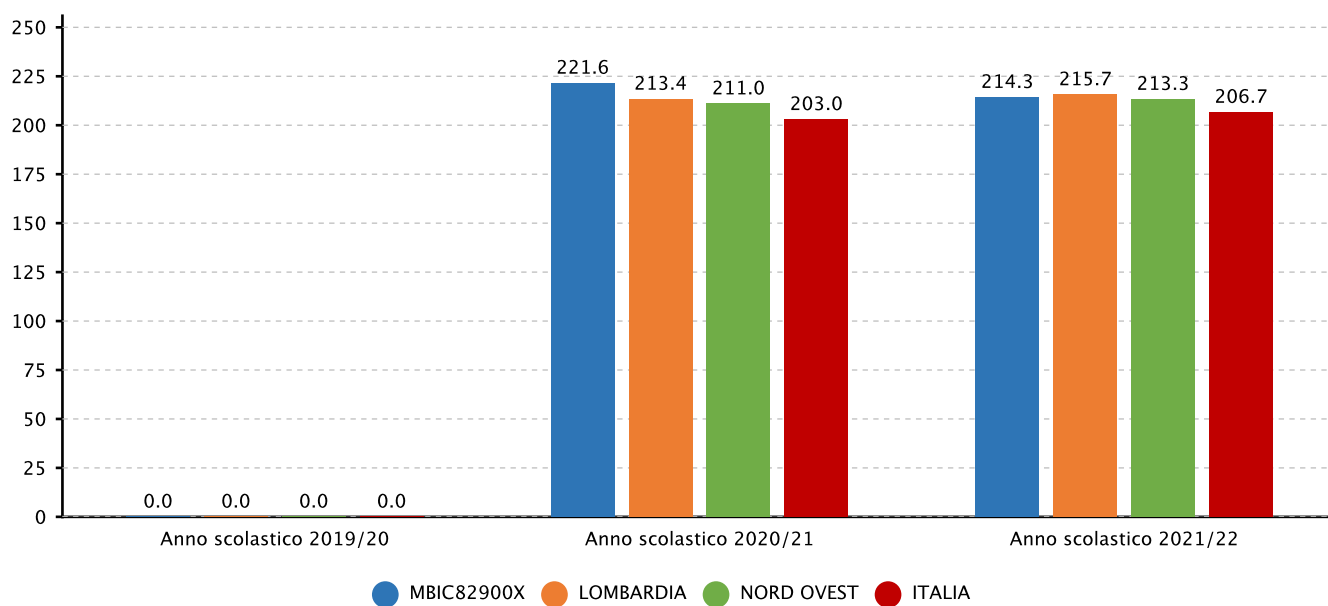
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto di orientamento è rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria e si articola nelle seguenti attività:

- raccolta di informazioni provenienti da istituti superiori del territorio;
- incontri con esperti esterni sull'orientamento;
- collaborazione con una scuola superiore del territorio (progetto "Tinkering");
- intervento di un'esperto esterno finalizzati a far riflettere gli studenti sulle proprie attitudini (progetto "Volo")

Risultati raggiunti

Gli studenti in uscita seguono nella quasi totalità il consiglio orientativo indicato dalla scuola.

Evidenze

Documento allegato

CONSORIENT.pdf



Prospettive di sviluppo

Nelle prospettive di sviluppo dell'Istituto rientrano

- la diffusione di attività ed eventi maggiormente volti all'internazionalizzazione del curricolo e delle esperienze socio-educative;
- la diffusione capillare dell'insegnamento della robotica educativa e delle competenze STEAM in tutte le classi dell'Istituto;
- l'implementazione delle pratiche filosofiche in tutte le classi dell'Istituto con avvio nella scuola secondaria di I grado;
- una maggiore partecipazione a concorsi ed eventi nazionali ed internazionali;
- un confronto continuo tra plessi dello stesso ordine e tra i due ordini di scuola;
- la continuazione del percorso verso la transizione digitale già avviata a livello amministrativo e nelle comunicazioni scuola-famiglia.